

# Bilancio di Esercizio 2020



## Indice

<b>Organi statutari</b>	pag. 3
<b>Relazione sulla gestione</b>	pag. 5
<b>Nota integrativa</b>	
Forma e contenuto del bilancio	
Parte "A" Criteri di valutazione	pag. 23
Parte "B" Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	pag. 29
Parte "C" Altre informazioni	pag. 56
<b>Allegati:</b>	
Beni immobili	pag. 64
Altri investimenti finanziari	pag. 65
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	pag. 67
<b>Relazione di certificazione</b>	pag. 73
<b>Stato patrimoniale</b>	pag. 81
<b>Conto economico</b>	pag. 89



## **Organi Statutari**

### **Consiglio di Amministrazione:**

#### **Presidente**

Luciano Rova

#### **Vice Presidente**

Ugo De Lorenzo Smit

#### **Consiglieri**

Fabrizio Lorenz

Roberto De Prà

de Abbondi Maria Emanuela

Franceschi Laura

Seebacher Gernot

### **Collegio Sindacale:**

#### **Presidente**

Stefano Angheben

#### **Sindaci effettivi**

Sergio Almici

Fabio Marega

#### **Sindaci supplenti**

Michele Grampa

Alessandro Trevisan

### **Direttore:**

de Unterrichter Giorgio



# BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

## Relazione sulla gestione

Signori azionisti,

la frenata del ciclo economico internazionale già in atto dalla metà dello scorso anno è diventata ancor più marcata per effetto della pandemia inizialmente esplosa in Cina e poi diffusasi nel mondo intero.

Il 2020 è stato anche per l'Europa un anno del tutto eccezionale con una recessione senza precedenti in tempo di pace: nei primi sei mesi dell'anno il prodotto dell'area euro si è contratto di oltre il 15%. La reazione comune anch'essa senza uguali nella storia dell'unione monetaria ha evitato una depressione economica potenzialmente catastrofica.

Sin dallo scoppio della pandemia infatti la politica monetaria e quella di bilancio si sono rafforzate a vicenda. La Banca Centrale Europea ha effettuato interventi che hanno stabilizzato i mercati, evitando un inasprimento delle condizioni finanziarie. A loro volta le politiche di bilancio delle singole nazioni hanno rafforzato la politica monetaria tutelando i redditi del settore privato e consentendo alle banche di sostenere l'economia reale.

L'economia dell'area euro ha registrato un forte recupero già nei mesi estivi, quando sono state ridotte anche le misure di contenimento dei contagi.

La seconda ondata di contagi verificatasi negli ultimi mesi dell'anno ha bruscamente fermato la ripresa.

Dopo il calo del prodotto lordo italiano nell'ultimo trimestre del 2019, il Covid-19 ha sorpreso anche l'Italia già appesantita da un debito pubblico ingente e in continuo aumento da qualche decennio.

La diffusione del Covid-19 e le conseguenti drastiche misure di contenimento messe in atto anche dal nostro Paese hanno determinato una significativa incertezza per le economie con una forte e ulteriore contrazione del Prodotto Interno Lordo, aumento della disoccupazione e della volatilità delle quotazioni nei mercati finanziari.

Sin dalla primavera sono state introdotte anche in Italia misure sociali a favore delle fasce più deboli della popolazione e sostegni alle attività economiche.

I poderosi interventi di politica economica messi in campo e le chiusure selettive per la seconda ondata di contagi hanno consentito di limitare la caduta del Pil in Italia al 8,8% (-6,8% nell'eurozona).

La Società ha provveduto all'attuazione delle misure richieste in ambito assicurativo dal governo, come l'aumento del periodo di comporto delle polizze del ramo r.c. auto. La Compagnia ha esteso poi all'intero comparto danni tale facoltà, prevedendo inoltre la possibilità di sospendere la polizza r.c. auto, in caso di mancata circolazione, senza alcun limite temporale e con la possibilità di riattivazione senza alcun premio aggiuntivo.

E' stata poi consentita la possibilità di uno sconto esclusivo per i rinnovi delle polizze r.c. auto e quelli delle attività commerciali, produttive e turistiche, particolarmente colpite dal lockdown ed alle quali è stata riservata, inoltre, la facoltà di estendere gratuitamente la copertura assicurativa di 1 mese oltre alla scadenza contrattuale.

Sono state inoltre adottate iniziative finalizzate al mantenimento del portafoglio, con un effetto finanziario positivo per la rete agenziale considerando anche la temporanea contrazione degli incassi. La Compagnia ha posto in essere un' articolata serie di misure finalizzate alla tutela della clientela e dei propri dipendenti sviluppando la modalità di lavoro in "home working" ed un modello di interazione basato sul rafforzamento dell' utilizzo dei canali digitali.

Sul fronte della responsabilità sociale, la Compagnia ha messo a disposizione la propria solidità economica per importanti interventi a sostegno della collettività.

In questa circostanza si è concretizzata la donazione a favore della ASL Provinciale di una barella per il bio-contenimento e di un ecografo portatile.

Secondo i dati dell' Ania riferiti al III trimestre 2020, la raccolta premi del mercato nei rami danni diminuisce del 2,8%: nel settore auto la contrazione è più accentuata e raggiunge il 4,3%.

In un mercato assicurativo del comparto danni in contrazione, Assicuratrice Val Piave ha perseguito le linee strategiche puntando allo sviluppo dell' attività nell' ottica dell' efficienza operativa, riuscendo a coniugare redditività e rafforzamento patrimoniale con una leggera crescita del portafoglio. L' attività è stata caratterizzata da una costante attenzione ai costi che mantengono una ragionevole incidenza - peraltro in aumento per la difesa del portafoglio - sui premi e da un peggioramento della sinistralità condizionata in primis da eventi "di punta" numericamente e quantitativamente più significativi dell' esercizio precedente, senza considerare il ripetersi di alcuni fenomeni naturali derivanti dai cambiamenti climatici.

La Vostra Società ha ottenuto anche nel 2020 un risultato positivo, con un utile netto di bilancio pari a 1.686 m. €. L' andamento tecnico del lavoro diretto ha registrato una contrazione dopo l' eccezionale risultato del 2019: il rapporto oneri dei sinistri e spese (comprese partite tecniche) su premi (combined ratio) è salito al 91,3% (83,7% nel 2019).

L' attività è stata quindi caratterizzata sia da un saldo tecnico positivo - anche in presenza di sinistri di media entità - sia da una redditività finanziaria nonostante il basso livello dei tassi di interesse.

Il rapporto riassicurativo è stato moderatamente favorevole anche per il riassicuratore per la presenza nell' esercizio di qualche sinistro e di alcuni eventi che hanno colpito l' eccesso.

Passiamo ora ad illustrare in dettaglio le varie componenti del bilancio dell' esercizio 2020 iniziando dagli indicatori più significativi dell' andamento della gestione, compresi i dati relativi al personale e alla rete distributiva, dallo stato patrimoniale e dal conto economico riclassificati.

**Stato patrimoniale riclassificato**

(valori in migliaia di euro)	2020	2019	variazione	variazione %	Voce schema obbligatorio
<b>Attivo</b>					
Attivi immateriali	0	0	0	n.a.	B.
Investimenti	84.275	81.806	2.469	3,0	C.
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	3.470	3.550	-80	-2,3	D bis.
Crediti	7.830	8.300	-470	-5,7	E.
Altri elementi dell'attivo	3.886	3.264	622	19,1	F.
Ratei e risconti	318	284	34	12,0	G.
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>99.779</b>	<b>97.204</b>	<b>2.575</b>	<b>2,6</b>	
<b>Passivo e patrimonio netto</b>					
Patrimonio netto	34.460	33.432	1.028	3,1	A.
Riserve tecniche	60.417	57.981	2.436	4,2	C.
Fondi per rischi e oneri	522	515	7	1,4	E.
Debiti e altre passività	4.380	5.276	-896	-17,0	G.
Ratei e risconti	0	0	0	n.a.	H.
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>99.779</b>	<b>97.204</b>	<b>2.575</b>	<b>2,6</b>	

**Conto economico riclassificato**

(valori in migliaia di euro)	2020	2019	variazione	variazione %	Voce schema obbligatorio
<b>Gestione assicurativa</b>					
Premi di competenza netto cessioni in riassicurazione	33.210	33.382	-172	-0,5	I1.
Altri proventi/oneri tecnici netto cessioni in riassicurazione	-751	-657	-94	14,3	I3., I8.
Oneri relativi ai sinistri netto recuperi e cessioni in riassicurazione	21.729	20.774	955	4,6	I4.
Spese di gestione	8.806	8.359	447	5,3	I7.
- di cui provvigioni e altre spese acquisizione	7.096	6.700	396	5,9	I7a,I7b,I7c,I7d, I7f
- di cui altre spese amministrazione	1.710	1.659	51	3,1	I7e
Variazione delle altre riserve tecniche netto cessioni in riassicurazione e variazione delle riserve di perequazione	-22	-20	-2	10,0	I5.,I9.
Redditi trasferiti al conto tecnico	462	954	-492	-51,6	I2.
<b>Totale gestione assicurativa</b>	<b>2.364</b>	<b>4.526</b>	<b>-2.162</b>	<b>-47,8</b>	
<b>Gestione finanziaria</b>					
Proventi da investimenti	1.563	2.203	-640	-29,1	III3.
Oneri patrimoniali e finanziari	820	673	147	21,8	III5.
Redditi trasferiti al conto tecnico	462	954	-492	-51,6	III6.
<b>Totale gestione finanziaria</b>	<b>281</b>	<b>576</b>	<b>-295</b>	<b>-51,2</b>	
Altri proventi/oneri	-50	60	-110	-183,3	III7.,III8.
Proventi/oneri straordinari	-49	91	-140	-153,8	III10.,III11.
Imposte sul reddito dell'esercizio	860	1.626	-766	-47,1	III14.
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>1.686</b>	<b>3.627</b>	<b>-1.941</b>	<b>-53,5</b>	III15.

**Principali indicatori**

	2020	2019
<b>Indicatori danni lavoro conservato</b>		
Claims ratio (Oneri netti relativi ai sinistri/Premi di competenza conservati)	65,4	62,2
G & A ratio (Altre spese di amministrazione/Premi di competenza conservati)	5,2	5,0
Commission ratio (Spese di acquisizione/Premi di competenza conservati)	21,4	20,1
Total expense ratio (Spese di gestione/Premi di competenza conservati)	26,5	25,0
Combined ratio ((Oneri relativi ai sinistri+oneri/proventi tecnici+spese di gestione)/Premi competenza conservati)	94,3	89,3
<b>Indicatori danni lavoro diretto</b>		
Claims ratio (Oneri netti relativi ai sinistri/Premi di competenza)	63,1	57,3
G & A ratio (Altre spese di amministrazione/Premi di competenza)	4,8	4,7
Commission ratio (Spese di acquisizione/Premi di competenza)	21,2	19,8
Total expense ratio (Spese di gestione/Premi di competenza)	26,0	24,5
Combined ratio ((Oneri relativi ai sinistri+oneri/proventi tecnici+spese di gestione)/Premi competenza)	91,3	83,7

**Principali indicatori economici**

(valori in migliaia di euro)	2020	2019	variazione	variazione %
<b>Totale raccolta premi</b>	<b>35.884</b>	<b>35.493</b>	<b>391</b>	<b>1,1</b>
Utile di periodo al lordo delle imposte	2.546	5.253	-2.707	-51,5
Imposte	860	1.626	-766	-47,1
<b>Risultato di periodo netto</b>	<b>1.686</b>	<b>3.627</b>	<b>-1.941</b>	<b>-53,5</b>

**Principali indicatori patrimoniali**

(valori in migliaia di euro)	2020	2019	variazione	variazione %
<b>Investimenti</b>	<b>84.275</b>	<b>81.806</b>	<b>2.469</b>	<b>3,0</b>
<b>Riserve tecniche</b>	<b>60.417</b>	<b>57.981</b>	<b>2.436</b>	<b>4,2</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>34.460</b>	<b>33.432</b>	<b>1.028</b>	<b>3,1</b>
<b>Solvency II ratio</b>	<b>379%</b>	<b>343%</b>		

**Dipendenti e rete distributiva**

	2020	2019	variazione	variazione %
<b>Dipendenti (*)</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	<b>2</b>	<b>9,5</b>
<b>Rete diretta</b>				
Agenzie	30	31	-1	-3,2
Sub-agenzie	27	25	2	8,0

(\*) Equivalenti a tempo intero

## ANDAMENTO TECNICO

Il risultato del conto tecnico è ampiamente positivo anche se in peggioramento rispetto all'eccezionale esercizio precedente passando da 4.526 m. € (migliaia di euro) a 2.364 m. €, confermando peraltro il sostanziale apporto all'utile dell'esercizio.

### PREMI

I premi lordi di esercizio contabilizzati al 31 dicembre ammontano a 35.884 m. € con un incremento di 391 m. € (+1,1% rispetto all'esercizio precedente) e sono rappresentati analiticamente nella seguente tabella:

<b>Ramo (valori in migliaia di euro)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>variazione</b>	<b>variazione %</b>
Infortuni	3.263	3.211	52	1,6
Malattia	587	584	3	0,5
Merci trasportate	88	97	-9	-9,3
Incendio ed elementi naturali	2.494	2.323	171	7,4
Altri danni ai beni	2.515	2.369	146	6,2
R.C. Generale	2.206	2.121	85	4,0
Perdite pecuniarie di vario genere	136	131	5	3,8
Tutela Giudiziaria	658	624	34	5,4
Assistenza	747	550	197	35,8
	<i>12.694</i>	<i>12.010</i>	<i>684</i>	<i>5,7</i>
Corpi di veicoli terrestri	4.574	4.345	229	5,3
R.C. Autoveicoli terrestri	18.544	19.070	-526	-2,8
R.C. Natanti	72	68	4	5,9
	<i>23.190</i>	<i>23.483</i>	<i>-293</i>	<i>-1,2</i>
<b>Totale</b>	<b>35.884</b>	<b>35.493</b>	<b>391</b>	<b>1,1</b>

Nel corso dell'esercizio la Società ha migliorato sensibilmente il mix di portafoglio evidenziando un'incidenza dei rami elementari del 35,4% sul totale dei premi (33,8% alla chiusura dell'esercizio precedente), per la riduzione del ramo r.c. auto e anche grazie alle incentivazioni alla rete di vendita per aumentare le coperture offerte ai clienti mono-ramo auto.

Infatti a fronte di una diminuzione del settore auto (-1,2%) è maggiormente aumentata la raccolta premi nei settori diversi (+5,7%) che garantiscono alla Società margine tecnico a sostegno dei settori a maggior competitività.

La riduzione tariffarie e l'elevata concorrenza presente sul mercato per la ricerca della copertura assicurativa al minor prezzo hanno determinato una contrazione del premio medio del ramo r.c. auto, pur dovendo tenere in debita considerazione che la garanzia assistenza venduta in abbinamento al prodotto Auto ha segnato una crescita importante. Nella stessa ottica si può leggere il dato relativo ai Corpi di veicoli terrestri.

Sono continuate le azioni volte a migliorare l'efficienza operativa sia nell'ambito dell'acquisizione dei contratti che della gestione dei sinistri con procedure informatiche dedicate alla gestione tecnico/amministrativa interna e a supporto della rete di intermediari.

Le soluzioni tecnologiche di Gruppo consentono attraverso l'intranet aziendale, l'area riservata e il sito internet, sia la comunicazione tra personale interno e rete liquidativa e distributiva, sia l'accesso dell'assicurato alle informazioni e alle principali attività relative alla sua posizione assicurativa in mobilità.

Per fornire un migliore servizio agli assicurati è stata ulteriormente perfezionata l'integrazione dei sistemi informatici della Compagnia con un sistema di incassi sia in mobilità sia con l'utilizzo di virtual accounts consentendo l'immediata registrazione sui conti correnti della Compagnia e la conseguente copertura assicurativa.

## SINISTRI

L'ammontare dei sinistri pagati e riservati, analizzati secondo il periodo di competenza e comprensivi delle spese di liquidazione e del costo aggiuntivo per il fondo di garanzia vittime della strada, risulta:

Oneri dei sinistri (m. €)	2020		2019		variazione	var. %
	Importo	S/P	Importo	S/P		
Infortuni	983	31,0	781	24,9	202	25,9
Malattia	347	58,9	414	71,6	-67	-16,2
Merci trasportate	18	19,6	-40	-42,0	58	-145,0
Incendio ed elementi naturali	1.451	60,3	485	21,5	966	199,2
Altri danni ai beni	1.865	75,6	1.658	70,8	207	12,5
R.C. Generale	1.213	55,7	521	24,8	692	132,8
Perdite pecuniarie di vario genere	8	6,1	0	0,2	8	n.s.
Tutela Giudiziaria	-34	-5,3	66	10,7	-100	-151,5
Assistenza	137	21,4	154	28,2	-17	-11,0
<b>Totale non auto</b>	<b>5.988</b>	<b>48,6</b>	<b>4.039</b>	<b>34,2</b>	<b>1.949</b>	<b>48,3</b>
Corpi di veicoli terrestri	2.252	50,1	2.296	53,5	-44	-1,9
R.C. Autoveicoli terrestri	14.210	76,0	13.920	72,4	290	2,1
R.C. Natanti	8	12,0	9	13,7	-1	-11,1
<b>Totale auto</b>	<b>16.470</b>	<b>70,8</b>	<b>16.225</b>	<b>68,8</b>	<b>245</b>	<b>1,5</b>
<b>Totale generale</b>	<b>22.458</b>	<b>63,1</b>	<b>20.264</b>	<b>57,3</b>	<b>2.194</b>	<b>10,8</b>

Conteggiando i sinistri dal repertorio delle posizioni aperte nell'esercizio, sono pervenute n. 9.485 denunce di sinistro (n. 11.514 nel 2019). La diminuzione del numero delle denunce è più marcata nel ramo R.C. Auto soprattutto per effetto della limitata circolazione nel periodo del lockdown.

Le riserve tecniche ammontano a fine anno a 60.417 m. € (+2.436 m. €).

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri, al netto dei sinistri eliminati senza seguito, distinti per la generazione corrente e per le generazioni precedenti, con riferimento ai rami esercitati.

Rispetto all'anno precedente la velocità di liquidazione è migliorata per la contrazione delle denunce di sinistro e pertanto l'attività liquidativa si è concentrata su un numero inferiore di fascicoli.

<b>Velocità di liquidazione</b>	<b>generazione corrente</b>		<b>generazioni precedenti</b>	
	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Infortuni	46,7%	47,1%	61,0%	64,3%
Malattia	96,0%	92,2%	50,0%	81,3%
Corpi di veicoli terrestri	90,3%	86,3%	90,7%	90,7%
Merci trasportate	100,0%	100,0%	84,6%	66,7%
Incendio	61,8%	60,6%	81,4%	88,3%
Altri danni ai beni	82,2%	80,0%	88,5%	84,3%
R.C. Auto	80,6%	78,5%	70,1%	67,2%
R.C. Natanti	100,0%	100,0%	0,0%	50,0%
R.C. Generale	48,6%	58,8%	49,1%	42,5%
Perdite pecuniarie	75,0%	81,8%	50,0%	100,0%
Tutela Giudiziaria	5,9%	0,0%	46,6%	6,3%
Assistenza	80,1%	85,0%	81,0%	83,7%
<b>TOTALE</b>	<b>78,4%</b>	<b>77,6%</b>	<b>71,2%</b>	<b>68,3%</b>

Le spese di gestione (al lordo delle provvigioni da riassicurazione), ammontano a 9.239 m. € con un aumento (+573 m. € rispetto all'esercizio 2019). Dette spese comprendono, oltre al personale distaccato, le provvigioni pagate agli intermediari, gli oneri per lo sviluppo erogati alla rete commerciale in presenza di un andamento tecnico positivo dell'agenzia, nonché i costi delle iniziative intraprese per la difesa del portafoglio nella pandemia.

Il conto tecnico comprende anche il risultato negativo per la Società delle cessioni del lavoro diretto per un ammontare di 1.200 m. € (+2.208 m. € nell'esercizio precedente).

Nel dettaglio che segue si espone l'andamento dei vari rami di attività, al lordo della riassicurazione passiva:

### **Infortuni**

Continua anche nell'esercizio 2020 la crescita dei premi del ramo infortuni (+1,6%). Il saldo tecnico è leggermente peggiorato (936 m. €) rispetto all'esercizio precedente (1.173 m. €) per l'aumentata incidenza degli oneri relativi ai sinistri.

### **Malattia**

Nell'esercizio 2020 è leggermente migliorato il saldo tecnico a +32 m. € (-37 m. € alla chiusura dell'esercizio precedente). Resta anche leggermente positivo lo sviluppo della raccolta premi (+0,5%).

### **Corpi di Veicoli Terrestri**

Il ramo corpi di veicoli terrestri prosegue nel trend di sostenuto aumento della raccolta premi già osservato negli ultimi anni, registrando un aumento pari al 5,3%, nonostante il crollo dei volumi di vendita del mercato auto.

La limitata presenza di sinistri determinati dai fenomeni climatici e l'applicazione di una politica assuntiva di particolare attenzione nell'abbinamento delle garanzie accessoria consente il raggiungimento di un saldo tecnico di piena soddisfazione pari a +807 m. €. (715 m. € alla chiusura dell'esercizio precedente).

### **Incendio**

La maggiore frequenza dei sinistri di media entità – tra cui un importante incendio sviluppatosi in un immobile con unità commerciali e abitative – ha contribuito ad intaccare il saldo tecnico del ramo (-37 m. €) in sensibile peggioramento rispetto all'esercizio precedente (+909 m. €). E' ampiamente positiva invece la crescita della raccolta premi (+7,4%).

### **Altri Danni ai Beni**

La raccolta premi del ramo deriva soprattutto dalle garanzie furto e altri danni ai beni, quest'ultima spesso legata alla vendita di prodotti del ramo incendio. La crescita dei premi è pari al 6,2%; è ancora negativo invece il saldo del conto tecnico (-386 m. €) ed in sensibile peggioramento rispetto all'esercizio precedente (-196 m. €).

### **R.C. Autoveicoli Terrestri**

La Società ha registrato una contrazione (-2,8%) della raccolta premi rispetto all'esercizio precedente con una leggera flessione del premio medio. In sostanziale stabilità il numero di polizze in portafoglio. Il saldo tecnico rimane positivo (756 m. €), anche se in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (1.610 m. €), per la presenza nell'esercizio di sinistri di media entità.

Alla chiusura dell'esercizio risultano pendenti, in ambito R.C. Auto, n. 104 cause civili e penali, numero in decremento rispetto al precedente esercizio (n. 113). Prosegue quindi la politica, già intrapresa con costanza negli anni precedenti, di gestione e contenimento degli oneri relativi al contenzioso sinistri R.C. Auto secondo criteri di economicità, che premiano la Compagnia con valori considerevolmente inferiori rispetto ai livelli di mercato.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata dedicata la consueta attenzione all'attività diretta a limitare il pericolo di frodi assicurative: si precisa che l'importo stimato come riduzione degli oneri nel ramo R.C. auto per l'attività antifrode 2020 ammonta a 524 m. €.

### **Responsabilità Civile Generale**

Nel 2020 i premi del ramo hanno registrato lo stesso incremento del 2019 (+4,0%). La presenza di alcuni sinistri di medio importo ha appesantito il saldo tecnico del ramo (+141m. €), in peggioramento rispetto all'esercizio precedente (+825 m. €).

### **Tutela giudiziaria**

Anche nell'esercizio appena chiuso perdurano i risultati positivi registrati nell'esercizio precedente. Dopo una crescita premi del 5,9% nel 2019, anche nel 2020 la raccolta è aumentata (+5,4%) ed è ulteriormente migliorato il saldo tecnico che ha raggiunto il livello di +458 m. € (+352 m. € alla chiusura dell'esercizio precedente).

### **Assistenza**

Continua anche nell'esercizio 2020 la crescita dell'alimento premi del ramo assistenza che ha raggiunto il livello del 35,7% a seguito dell'aumento della tariffa. Lo sviluppo resta associato ad un saldo tecnico ampiamente positivo (+268 m. €) e in miglioramento rispetto alla chiusura precedente (229 m.€).

## Altri Rami

Il comparto include i rami Merci trasportate, Perdite pecuniarie e R.C. Natanti. Tutti i rami hanno fornito un saldo tecnico positivo e pari rispettivamente a 26 m. €, 80 m. € e 46 m €.

## Spese di gestione

Le spese di gestione comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso, le altre spese di acquisizione e le altre spese di amministrazione. Il totale complessivo, al termine dell'esercizio, è stato di 9.239 m. €, in aumento di 573 m. € soprattutto per effetto delle iniziative intraprese durante la pandemia per la difesa del portafoglio.

L'incidenza complessiva delle spese di gestione sui premi di esercizio è aumentata e pari al 25,7% contro il 24,4% dell'esercizio precedente.

Le commissioni ricevute dai riassicuratori ammontano a 433 m. € e registrano un aumento di 126 m. € rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'aumentata raccolta premi del ramo assistenza.

## RIASSICURAZIONE PASSIVA

La Società è dotata di adeguate coperture riassicurative sottoscritte nell'esercizio con primarie compagnie, tutte dotate di elevato *rating* e appartenenti al mercato continentale europeo.

I trattati prevedono cessioni non proporzionali a copertura del portafoglio per i rami esercitati dalla Compagnia, ad eccezione delle garanzie catastrofali legate al nuovo prodotto "Naturalmente Protetti" e degli affari assistenza coperti da un nuovo trattato in quota.

Le linee guida riassicurative sono in linea con l'esercizio precedente.

I premi ceduti ammontano a 2.428 m. € contro 2.012 m. € dell'esercizio precedente. L'indice di conservazione dei premi di esercizio è pari al 93,2% ed in leggera diminuzione rispetto al 2019 (94,3%).

I conti del periodo chiudono con un utile per i riassicuratori pari a 1.200 m. € per la presenza nell'esercizio di qualche sinistro e di alcuni eventi che hanno colpito le coperture in eccesso. Nell'esercizio 2019 invece l'utile per i riassicuratori era pari a 2.208 m. € a seguito della sopraggiunta minore onerosità dei sinistri legati all'evento atmosferico del 2018 (Vaia).

## GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La consistenza degli investimenti e della liquidità alla chiusura dell'esercizio ammonta a 92.047 m. € e mostra un aumento di 3.364 m. € (+3,8%) rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente.

Il dettaglio e le variazioni sono esposti nella tabella che segue:

in migliaia di euro	2020	2019	variazione	variazione %	incidenza %
Beni immobili (*)	15.597	15.581	16	0,1	16,9
Titoli a reddito fisso	67.469	64.548	2.921	4,5	73,3
Quote di fondi comuni	3.752	3.983	-231	-5,8	4,1
Azioni e quote	1.516	1.518	-2	-0,1	1,6
Cassa e banche	3.713	3.053	660	21,6	4,1
<b>Totale</b>	<b>92.047</b>	<b>88.683</b>	<b>3.364</b>	<b>3,8</b>	<b>100,0</b>

(\*) al lordo del fondo ammortamento

Nella gestione degli attivi finanziari, la Società ha assunto posizioni tese ad ottimizzare il mix tra rendimento e rischio, ma coerenti con gli obiettivi volti a garantire equilibrio e solidità patrimoniale. La misura e il controllo dei rischi vengono effettuati periodicamente e sottoposti al vaglio delle competenti strutture.

Sospinto dalle politiche monetarie dall'orientamento eccezionalmente espansivo, è proseguito il recupero delle ingenti perdite registrate dall'inizio della pandemia nei mercati azionari: la flessione dell'indice FTSE MIB a fine 2020 è infatti limitata a poco più del 5%. In territorio positivo invece molti altri mercati, soprattutto al di fuori dell'area euro.

La Società ha operato anche nel comparto azionario ove sono stati favoriti titoli ad elevato *rating*, con una notevole liquidità e con un buon profilo in termini di redditività per i dividendi attesi.

Nei primi mesi dell'anno la Compagnia ha beneficiato delle convenienti quotazioni sul comparto obbligazionario incrementando l'esposizione nel mercato e diminuendo solo leggermente la *duration* degli investimenti nella convinzione che l'ulteriore rallentamento dell'economia indotto dalla pandemia possa precludere a rinforzate misure espansive.

Sul fronte valutario la persistente debolezza del dollaro ha consentito all'euro di rivalutarsi: conseguentemente la Società ha contabilizzato svalutazioni di valore su cambi per un importo totale di 274 m. € per titoli in valuta estera.

L'indice di rischio, ovvero la *duration* del portafoglio a tasso fisso, è diminuita a 4,7 anni (5,5 anni al 31 dicembre 2019), mentre la *duration* complessiva (portafoglio a tasso fisso e variabile) è risultata di 4,7 anni (5,2 al 31 dicembre 2019). Alla chiusura dell'esercizio 2020 la composizione del portafoglio titoli è la seguente: 98,5% a cedola fissa e 1,5% a cedola variabile (rispettivamente 92,7% e 7,3% al 31 dicembre 2019).

La Società ha operato principalmente in obbligazioni emesse da Stati sovrani e da Istituti bancari, tutti con *rating* pari o superiore a BBB-.

Come nel precedente esercizio, la Società non ha registrato perdite per insolvenze degli emittenti.

La valutazione dei titoli utilizzando per l'intero portafoglio i criteri ordinari ha evidenziato minusvalenze nel comparto obbligazionario per 277 m. € (di cui 274 m. € per cambi) e 126 m. € negli altri investimenti finanziari.

Permangono peraltro rilevanti plusvalenze latenti nel portafoglio obbligazionario.

La Società ha inoltre registrato anche nell'esercizio 2020 proventi immobiliari pari a 322 m. € (327 m. € nel 2019).

Dalla seguente tabella sono desumibili i proventi patrimoniali e finanziari realizzati nell'esercizio, comprensivi delle riprese e rettifiche di valore:

<b>in migliaia di euro</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>variazione</b>	<b>variazione %</b>
Gestione immobiliare	322	327	-5	-1,5
Proventi da altri investimenti	1.127	1.272	-145	-11,4
Profitti da negoziazioni	0	122	-122	-100,0
Dividendi	112	103	9	8,7
Rettifiche/riprese di valore ed oneri	-818	-294	-524	178,2
<b>Totale</b>	<b>743</b>	<b>1.530</b>	<b>-787</b>	<b>-51,4</b>

## **POLITICHE DEGLI INVESTIMENTI, GESTIONE E ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI**

La politica degli investimenti non ha subito modifiche sostanziali ed è stata sempre basata su principi di prudenza e di costante attenzione alla valutazione dei rischi.

### **POLITICHE DEGLI INVESTIMENTI**

#### **OBIETTIVI**

Le attività finanziarie della Società vengono gestite con i seguenti obiettivi:

- privilegiare la continuità dei rendimenti rispetto al conseguimento di rendimenti elevati in periodi circoscritti;
- garantire la solidità patrimoniale mediante una politica di limitazione del rischio di perdita potenziale dei portafogli a seguito di una variazione avversa dei tassi di interesse, dei corsi azionari e dei tassi di cambio;
- contenere il rischio di credito privilegiando investimenti in emittenti con rating investment grade;
- assicurare un'adeguata diversificazione degli investimenti anche cogliendo prudenzialmente le opportunità che si presentano nel settore immobiliare;
- contenere il valore degli investimenti in valute diverse dall'euro nel limite del 10% del portafoglio titoli.

#### **PROCEDURE**

Al fine di tenere sotto controllo l'esposizione ai rischi finanziari, la Società è dotata di un insieme organizzato di attività e procedure che comportano una reportistica periodica in grado di monitorare:

- la composizione del portafoglio nelle varie forme;
- il valore di mercato delle attività e le conseguenti perdite potenziali rispetto al valore di bilancio;
- l'andamento delle variabili macroeconomiche e di mercato;
- la *duration* e la *duration* modificata del portafoglio;
- il VaR di portafoglio (valore a rischio);
- l'impatto derivante dall'eventuale verificarsi di scenari avversi sul portafoglio.

#### **GESTIONE E ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI**

Il sistema di gestione dei rischi finanziari è finalizzato a garantire la solidità patrimoniale mediante il monitoraggio dei rischi insiti nel portafoglio di attività a seguito di avverse condizioni di mercato. Si propone una breve descrizione delle tipologie di rischio cui è esposto il patrimonio dell'impresa e delle principali strategie attuate per gestire e controllare tali rischi.

#### **RISCHIO DI MERCATO**

Il rischio di mercato è riconducibile alle possibili variazioni dei prezzi tipici dei mercati finanziari in grado di incidere sul risultato economico della gestione. Sono ricompresi il rischio di prezzo, il rischio di interesse e il rischio valuta.

Il rischio di prezzo insiste sulla parte azionaria e obbligazionaria del portafoglio, laddove una variazione che derivi sia da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati sul mercato, determini una diminuzione del valore dell'attività detenuta. In questo caso la Società utilizza quale misura del rischio il VaR di portafoglio. Il VaR è la massima perdita potenziale che un portafoglio può subire in un dato orizzonte temporale e ad un certo grado di probabilità.

Il rischio tasso di interesse insiste sui titoli di debito e si configura come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni della curva dei tassi d'interesse. Il rischio è monitorato analizzando ed osservando la *duration* modificata del portafoglio, indicatore della sensitività del valore di mercato delle attività alle variazioni del tasso di interesse.

La *duration* modificata di un titolo, o di un portafoglio titoli, esprime la variazione del prezzo dello stesso al variare di un punto percentuale del tasso di mercato di riferimento.

Il rischio di valuta consiste nella possibilità che il portafoglio titoli subisca delle diminuzioni di valore per effetto della diminuzione del valore della valuta di riferimento degli attivi. In questo caso l'analisi viene semplicemente effettuata valutando la parte del portafoglio espressa in valuta estera e monitorando puntualmente il risultato alla luce della sua valenza all'interno del portafoglio.

#### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Il rischio di liquidità si manifesta nella possibilità che i fondi disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni assunti, poiché la Società è chiamata quotidianamente ad effettuare pagamenti che trovano origine nei contratti assicurativi stipulati e nelle obbligazioni che ne derivano. In questo caso il rischio è monitorato attraverso la procedura di gestione attivi-passivi assicurando che la quasi totalità degli investimenti siano negoziati in mercati regolamentati e quindi, per definizione, in ambiti dove le attività possono essere liquidate a prezzi di mercato ed a condizioni correnti ed eque; oltre a ciò viene costantemente valutato l'equilibrio tra titoli di debito a tasso fisso e quelli a tasso variabile, in quanto questi ultimi offrono maggiori garanzie di una pronta liquidabilità senza subire rilevanti minusvalenze.

#### **RISCHIO DI CREDITO**

Il rischio di credito è limitato attraverso la scelta di emittenti aventi un elevato merito creditizio. Tale esposizione è costantemente monitorata, assicurando che la quasi totalità dei titoli obbligazionari in portafoglio sia classificato come *investment grade*.

## **NUOVI PRODOTTI**

Nel corso del primo semestre 2020 è entrata in vigore la nuova tariffa R.C. Auto e Corpi Veicoli Terrestri, proseguendo con le azioni mirate allo sviluppo disciplinato del portafoglio esistente. L'articolazione della tariffa introduce ulteriori parametri di distinzione delle zone assicurate, tipo di mezzo assicurato ed età del conducente che delimitano con maggior precisione il profilo di rischio virtuoso in grado di garantire redditività alla Compagnia. Nel prodotto Dimensione Auto sono state inserite tutte le misure normative riguardanti le nuove regole di assegnazione delle classi di merito introdotte dal cosiddetto Bonus Familiare. Sono state inoltre adottate le disposizioni del periodo di emergenza Covid-19. Condizioni queste che hanno influenzato il premio medio di tariffa ma che hanno permesso di difendere il portafoglio.

I prodotti Impresa Commercio e Responsabilità Civile Rischi diversi non industriali sono stati rivisti secondo le linee guida dei Contratti Semplici e Chiari, mantenendo le stesse caratteristiche distintive, senza apportare alcuna modifica sostanziale alle condizioni di assicurazione e nelle tassazioni, ma aggiornando la struttura ed il lessico delle condizioni di assicurazione.

Nel corso del secondo semestre 2020 è stato inserito a catalogo prodotti una nuova offerta assicurativa per i rami infortuni e malattia il prodotto "Sei Tu". La polizza tutela dagli inconvenienti improvvisi di un infortunio, con una formula flessibile nella scelta delle coperture, ma prevede anche un indennizzo al sopravvenire di uno stato patologico che comporti una invalidità permanente o una degenza temporanea. Novità dell'offerta è la nuova sezione Assistenza che accompagna il nostro assicurato in ogni momento fornendo prestazioni di assistenza medica al domicilio o in viaggio. "Sei Tu" è stato realizzato in forma modulare per comprendere in un'unica polizza tutte le coperture.

Il prodotto Fabbricati Civili, dedicato ai condomini, è stato aggiornato per consentire la corretta applicazione della normativa vigente in materia di esenzione delle imposte collegate alle garanzie a copertura degli eventi calamitosi come "terremoto e alluvione" relative alle unità abitative, individuandone la percentuale sull'intero fabbricato per consentire altresì agli assicurati di accedere alle detrazioni dei premi pagati.

## **ORGANIZZAZIONE INTERNA ED ESTERNA**

La rete di vendita è costituita da 30 agenzie; ad esse si aggiungono la sede direzionale destinata alla distribuzione diretta e 27 sub agenzie/sedi secondarie; viene dunque migliorato il dato dei punti di vendita rispetto all'anno precedente.

All'interno della collaborazione generale con la Capogruppo, Assicuratrice Val Piave ha mantenuto come suo obiettivo primario la promozione delle attività di formazione e di supporto sia alla rete agenziale sia al personale dipendente della Compagnia.

Si è provveduto in occasione delle revisioni normative dei prodotti Impresa Commercio e Fabbricati Civili secondo le linee guida dei Contratti Semplici e Chiari a informare in modo adeguato la rete agenziale al fine di ottemperare alla normativa in materia di Distribuzione Assicurativa e per garantire un livello di professionalità appropriato nel collocamento dei prodotti.

Le visite agenziali effettuate durante il corso dell'anno dal personale dedicato al settore commerciale e tecnico, compatibilmente con le restrizioni imposte da Covid-19, hanno permesso di approfondire alcune tematiche specifiche, risolvendo spesso questioni concrete e dando la possibilità di individuare aspetti da approfondire a livello generale attraverso prossime attività di formazione.

Pur in un difficile momento dettato dall'emergenza sanitaria Covid-19 la Compagnia, in sinergia con la Capogruppo, ha garantito un'adeguata formazione tecnica e professionale alla rete distributiva

attraverso la piattaforma online con approfondimenti in materia giuridica, tecnica e commerciale per un totale di oltre 5.800 ore.

Anche la formazione del personale dipendente – promossa dalla struttura di Gruppo Itas Forum – è proseguita, ancorchè in modalità ridotta per l'impossibilità di organizzare sessioni formative in presenza.

I corsi erogati, per un totale di 322 ore, hanno approfondito tematiche di carattere assicurativo, di *soft skills* e di supporto nelle relazioni interpersonali.

Il personale dipendente a libro matricola al 31 dicembre 2020 è costituito da 23 dipendenti (n. 2 dimissioni e n. 4 assunzioni nel corso dell'anno).

Il costo medio del personale dipendente (57,9 m. €) è diminuito rispetto all'esercizio precedente (61 m. €) mentre l'incidenza sui premi di esercizio del costo complessivo è aumentata al 3,7% (3,6% alla chiusura dell'esercizio precedente).

Sono inoltre in distacco parziale i componenti delle funzioni fondamentali.

## **RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON ALTRE PARTI CORRELATE**

La Compagnia è soggetta, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, alla direzione e coordinamento da parte della società di assicurazioni ITAS Mutua di Trento che detiene la maggioranza assoluta del pacchetto azionario.

I rapporti intervenuti con la Capogruppo, nonché con le altre parti correlate – così come definite dalla normativa secondaria e dal principio contabile internazionale n. 24 - hanno riguardato operazioni atte a migliorare e potenziare la normale gestione dell'attività caratteristica e non hanno comportato effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa. Gli accordi sono infatti volti a garantire la progressiva integrazione delle procedure della Società con efficienti procedure comuni, anche al fine di ottenere importanti sinergie e la riduzione dei costi di gestione derivanti dalle maggiori economie di scala. I corrispettivi sono determinati nell'ambito dei valori espressi dal mercato.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali né con terzi, né con società facenti parte del Gruppo, né con altre parti correlate.

Con la controllante ITAS Mutua e la consociata ITAS Patrimonio S.p.A. sono in atto accordi per l'addebito di costi che, a seconda dei casi, sono relativi all'utilizzo di servizi centralizzati ed a prestazioni di mandato, nonché a prestiti di personale e servizi di coworking. Le condizioni pattuite per gli accordi relativi all'addebito per prestazioni di servizi sono stabilite sulla base di parametri oggettivi verificati da un perito indipendente e sono approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Nella nota integrativa sono fornite ulteriori informazioni circa i rapporti di carattere economico e patrimoniale con le società del Gruppo.

Non vi sono Società controllate o collegate.

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, quote della Società controllante, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società – in base ad uno specifico accordo sottoscritto con la Capogruppo - aderisce al Consolidato fiscale nazionale, usufruendo così della possibilità di ottenere una immediata monetizzazione delle imposte a credito derivanti da eventuali perdite fiscali e/o da crediti di imposta.

Il capitale della Società detenuto in via diretta dalla Capogruppo ITAS Mutua è pari al 67,0%; il 24,1% del capitale sociale è invece detenuto da ITAS Vita S.p.A.

Con riferimento al perimetro assicurativo, sono state poste in essere dalla Compagnia operazioni con parti correlate non appartenenti al Gruppo.

Tra l'altro sono infatti operative delle coperture riassicurative che vedono la Società in qualità di cedente ed Hannover Re in qualità di riassicuratore partecipante ai trattati a condizioni di mercato.

Per quanto riguarda le garanzie cristalli è stata invece effettuata l'esternalizzazione alla Società Vetrocar a condizioni di mercato.

## **AZIONI PROPRIE**

Alla chiusura dell'esercizio la Società non possiede azioni proprie.

## **INFORMAZIONI DI SOLVIBILITA'**

La normativa Solvency II definisce la solvibilità di un'impresa assicurativa come il rapporto tra i fondi propri ammissibili (eligible own funds) ed il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR).

Ai sensi del art. 4, comma 7 del Regolamento ISVAP n. 22 del 2008, emendato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, vengono di seguito indicate le informazioni circa il rispetto delle condizioni di esercizio e dunque sono riportati l'ammontare del Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR), il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR) ed i Fondi Propri a copertura dei suddetti requisiti. La situazione alla chiusura dell'esercizio 2020 di Assicuratrice Val Piave S.p.A. è la seguente:

- requisito patrimoniale di solvibilità (SCR): 13 milioni di euro;
- requisito patrimoniale minimo di solvibilità (MCR): 6 milioni di euro;
- fondi propri ammissibili (*eligible own funds*): 51 milioni di euro, interamente di livello Tier 1;
- Solvency Ratio: 379%.

## **CONTENZIOSO**

Nell'esercizio 2020 il numero dei reclami pervenuti risulta limitato a n. 19 (n. 21 nel 2019) con una concentrazione nell'area liquidativa, un valore contenuto se rapportato alle oltre 108.000 polizze in portafoglio. La Società risulta essere tra le compagnie più virtuose del mercato con un'incidenza dei reclami del ramo R.C. Auto dello 0,90 ogni 10.000 contratti rispetto ad un indice di mercato del 3,62 (I semestre 2020) ogni 10.000 contratti.

L'ottimo risultato deriva dall'accorta attività di gestione sinistri desumibile anche dalla riduzione delle cause, come esposto in precedenza.

## **FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

L'attività della Società prosegue con regolarità e alla data di approvazione del presente documento non si sono registrati eventi di rilievo né dal punto di vista economico né societario che possano incidere in modo significativo sul risultato d'esercizio, oltre a quanto viene di seguito indicato in merito all'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il quadro di previsione per l'economia globale resta ancora fortemente condizionato dall'incertezza sull'andamento della pandemia e in particolare sulla velocità della campagna vaccinale – considerata la difficoltà di produzione e distribuzione capillare - e sulla diffusione di nuove varianti del virus.

Il persistente supporto straordinario delle Banche Centrali e dei governi dovrebbe contribuire a contenere le oscillazioni dei mercati finanziari.

La Società continuerà a monitorare gli effetti della crisi legata all'epidemia di Coronavirus al fine di valutare i potenziali impatti nei segmenti di business continuando a porre in atto tutte le possibili misure di mitigazione dei rischi.

Alla luce delle informazioni oggi disponibili, si ritiene che gli impatti sui mercati finanziari e sul più generale contesto macroeconomico indotti dal fenomeno Coronavirus non producano effetti sulla situazione reddituale, patrimoniale, finanziaria e di solvibilità della Compagnia tali da far sorgere incertezze sulla continuità aziendale.

L'attività di espansione programmata dalla Società proseguirà con una rinnovata attenzione ai criteri tecnici di sana gestione con l'auspicata apertura di nuovi punti vendita in Veneto e Friuli e l'inserimento di nuovi collaboratori.

la Società ha registrato nel primo bimestre dell'anno un incremento dei premi emessi appena superiore al punto percentuale e l'apertura di un nuovo punto vendita.

La complessiva situazione dei sinistri denunciati nei primi mesi non dovrebbe presentare evoluzioni atipiche e le aspettative sono in linea con i valori attesi.

Il mantenimento dei consueti parametri di prudenza assuntiva permette di prevedere nel settore tecnico andamenti sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il rinnovo delle coperture riassicurative a valere per l'esercizio in corso non ha comportato modifiche sostanziali della struttura dei trattati e delle forme adottate, ad eccezione del ramo assistenza: infatti la copertura riassicurativa non è stata rinnovata e la Società fa ricorso ad una gestione in "service".

La gestione finanziaria continuerà secondo i tradizionali e prudenti orientamenti volti al raggiungimento del miglior equilibrio tra rendimento e rischio anche se i mercati finanziari sono caratterizzati, già nei primi mesi dell'anno, da un'accentuata volatilità.

## **REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto all'attività di revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, svolta dalla società di revisione EY S.p.A.

Signori azionisti,

concludendo questa nostra relazione vogliamo rivolgere un vivo apprezzamento al Personale, agli Agenti ed a tutti coloro che si sono adoperati con forte impegno per un miglioramento continuo della nostra attività.

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2020, che presenta un risultato finale in utile per euro 1.686.493,38 che, considerato il limite massimo ormai raggiunto dalla riserva legale, Vi proponiamo di assegnare integralmente alle "altre riserve" al fine di rafforzare patrimonialmente la Società.

Vi invitiamo inoltre a liberare la riserva indisponibile cambi ex art. 2426 c.8bis C.C. per euro 135.929,71, iscrivendo la somma a riserva facoltativa.

Belluno, 29 marzo 2021

Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

# Nota integrativa al Bilancio 2020

## PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

### Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) in vigore alla data di riferimento, nonché secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, come novellato dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139. Sono applicate, inoltre, le disposizioni di cui al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008, con le modifiche ed integrazioni apportate dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 (d'ora in poi Regolamento ISVAP n. 22/2008), e degli altri regolamenti attuativi emanati dall'Istituto di Vigilanza. Infine, considerata la specificità del settore e per quanto non previsto dalla predetta normativa, è applicato il Codice Civile, nonché sono considerate le indicazioni dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente, ed è redatto in conformità ai principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 C.C., dei principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati, sono positive tenendo conto dei tempi e della modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.

## **ATTIVI IMMATERIALI**

Sono iscritti a bilancio in base al costo di acquisto comprensivo dei costi direttamente imputabili al netto dei relativi fondi rettificativi. Gli attivi immateriali sono considerati ad utilizzo durevole e sono ammortizzati in quote costanti, in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità. I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le quote di ammortamento sono accantonate negli appositi fondi rettificativi dell'attivo.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in un periodo di ammortamento massimo di 5 esercizi.

Le provvigioni di acquisizione sono spese interamente nell'esercizio.

## **INVESTIMENTI – FABBRICATI**

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale costo è maggiorato delle spese considerate incrementative del valore quali migliorie, ammodernamenti e ristrutturazioni ed includono le rivalutazioni. Trattandosi di beni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni materiali.

In coerenza con il principio contabile di riferimento, al fine di garantire una migliore rappresentazione del bilancio, il valore del terreno è scorporato da quello dei fabbricati su cui essi insistono sulla base di una perizia affidata ad un professionista esterno.

Le quote di ammortamento vengono determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora ad ogni data di chiusura il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, come sopra determinato, sono effettuate le opportune rettifiche di valore. Tali svalutazioni vengono mantenute negli esercizi successivi finchè permangono le ragioni che le hanno determinate. Il valore corrente dei terreni e fabbricati è determinato sulla base di una perizia effettuata da un esperto indipendente.

## **ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI**

I titoli di debito e di capitale sono suddivisi in titoli a utilizzo durevole e titoli a utilizzo non durevole; la classificazione è stata effettuata in base ai criteri fissati dalla specifica Delibera quadro sugli Investimenti del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2020, in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016.

La classificazione del portafoglio titoli viene definita ai sensi degli articoli 23-qui-quies e 23-sexies del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22/2008, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono elencati nell'allegato alla nota integrativa. Il criterio di valutazione adottato corrisponde al costo originario tenuto conto, per i titoli a reddito fisso, dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni volontarie o monetarie.

I titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa sono valutati al minore fra il costo di acquisto secondo il metodo del costo medio ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, che per i titoli quotati è individuato nella media aritmetica dei prezzi

realizzati nel mese di dicembre e per quelli non quotati è il valore di presumibile realizzo.

Si è tenuto conto dell'eventuale aggio e disaggio di emissione di competenza dell'esercizio.

Per l'attivo circolante, il cui valore sia stato svalutato negli esercizi precedenti, qualora il valore di realizzo desumibile dal mercato sia in aumento si operano riprese di valore nel limite della stessa svalutazione.

## **RISERVE TECNICHE**

Le riserve tecniche dei rami danni sono costituite secondo le disposizioni dell'articolo 23-ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, come novellato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, e dell'allegato 15 del Regolamento stesso.

I principi di calcolo, le valutazioni operate e l'attestazione della sufficienza delle riserve tecniche a garantire le obbligazioni assunte dalla Compagnia nei rami responsabilità civile veicoli e natanti risultano dalla relazione tecnica della Funzione Attuariale, come previsto dal comma 3 dell'art. 23-ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008.

La riserva per frazioni di premio è determinata con il metodo "pro rata temporis" calcolato analiticamente, contratto per contratto, sulla base della ripartizione temporale del premio. La riserva così calcolata è stata poi rettificata del corrispondente costo relativo alle provvigioni di acquisizione e delle altre eventuali spese di acquisizione direttamente imputabili. A tal fine le provvigioni "uniche o ricorrenti" sono state imputate al 50% come provvigioni di acquisizione in linea con quanto indicato nei mandati agenziali.

La riserva per rischi in corso è determinata ramo per ramo adottando il criterio empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio opportunamente valutato in chiave prospettica (con esclusione della movimentazione della riserva sinistri degli esercizi precedenti e di eventi particolari di carattere non ripetibile).

Per i premi si è provveduto alla depurazione dei costi di acquisizione così come applicato per la riserva per frazioni di premi.

Individuato in tal modo il rapporto sinistri/premi di riferimento e calcolate le "rate a scadere" nell'anno successivo, sempre al netto dei relativi oneri di acquisizione, è stato stimato l'onere dei sinistri futuri, applicando il rapporto sinistri a premi (S/P) all'importo risultante dalla somma della riserva per frazioni di premio con le rate a scadere come sopra determinate. L'eventuale maggior valore, risultante dalla differenza tra l'onere stimato dei sinistri futuri e la riserva per frazioni di premio maggiorata delle rate a scadere, è accantonato come riserva per rischi in corso.

La riserva premi risulta integrata dell'accantonamento previsto dal D.M. 15 giugno 1984 per i rischi derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali: il conteggio è effettuato in conformità al D.M. 19 novembre 1996, n. 705.

Le riserve sinistri sono accantonate secondo il criterio del costo ultimo, valutando le pratiche sinistri con il metodo dell'inventario sulla base della prudente valutazione alla luce di elementi obiettivi e prospettici o con la riservazione a costo medio delle singole posizioni aperte per la generazione corrente dei sinistri R.C. Auto e R.C. Generale.

Per una valutazione della riserva sinistri a costo ultimo è stata analizzata attentamente l'appostazione

analitica per il ramo R.C. Autoveicoli terrestri in quanto i relativi premi di esercizio rappresentano oltre il 50% del totale.

In particolare, la determinazione delle riserve R.C. Auto avviene attraverso una metodologia definita "multifase", la quale prevede una prima fase data dalla redazione delle stime d'inventario o l'utilizzo della riservazione a costo medio delle singole posizioni aperte dagli uffici liquidativi, a cui segue una seconda fase, affidata alle strutture direzionali dell'impresa, che trova il suo completamento attraverso l'impiego di metodologie statistico-attuariali.

Le metodologie impiegate sono le seguenti:

- metodo di scala a catena (Chain-Ladder);
- metodo di Bornhuetter-Ferguson;
- metodo frequency-severity.

Viene inoltre accantonata una riserva relativa ai sinistri denunciati tardivamente (I.B.N.R.) stimata attraverso l'analisi dei dati del passato. In particolare per la stima degli importi si considera la media degli ultimi anni del costo medio dei sinistri tardivi, mentre la stima del numero nasce dall'incidenza media dei sinistri tardivi sul denunciato dell'esercizio precedente.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri adottati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto dei singoli trattati e delle clausole contrattuali.

#### **CREDITI E DEBITI**

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione crediti calcolato in base all'esame della solvibilità dei debitori per adeguarli al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di estinzione. In particolare, i debiti per oneri tributari diversi comprendono i debiti per imposte determinati sulla base della previsione fiscale di pertinenza dell'esercizio secondo le norme vigenti.

#### **ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**

I mobili e le macchine d'ufficio sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente a taluni beni, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi; la voce di bilancio è indicata al netto del relativo fondo di ammortamento.

#### **RATEI E RISCONTI**

Sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza.

#### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro. Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **PREMI LORDI CONTABILIZZATI**

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento della maturazione, che corrisponde alla scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono stati determinati al netto degli annullamenti tecnici.

#### **PROVENTI**

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

#### **COSTI ED ONERI**

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, in particolare, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22/2008.

#### **IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE / ANTICIPATE**

Le imposte correnti, IRES e IRAP, sono state contabilizzate nel conto economico sulla base della normativa vigente.

Le imposte differite/anticipate sono determinate su componenti di reddito differiti fiscalmente su più esercizi e trovano allocazione nel conto economico alla voce "Imposte". Esse rispettano il principio della prudenza e sono calcolate su di un arco temporale che dia la ragionevole certezza del recupero delle stesse.

Qualora presenti, le imposte anticipate sono iscritte fra gli "Altri crediti", mentre le imposte differite sono iscritte nei "fondi per imposte".

#### **POSTE IN VALUTA**

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8-bis del Codice Civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

## **MONETA DI CONTO**

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro (m. €) ai sensi del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 22 del 4 aprile 2008.

L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Nella presente parte della Nota Integrativa sono stati indicati nelle diverse sezioni previste solamente i punti il cui importo non sia nullo.

### STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

#### Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

Gli attivi della classe B sono considerati durevoli.

##### 1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B)

Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali		Attivi immateriali B
Esistenze iniziali lorde	+ 1	17
Incrementi nell'esercizio	+ 2	
per: acquisti o aumenti	3	
riprese di valore	4	
rivalutazioni	5	
altre variazioni	6	
Decrementi nell'esercizio	- 7	
per: vendite o diminuzioni	8	
svalutazioni durature	9	
altre variazioni	10	
<b>Esistenze finali lorde (a)</b>	<b>11</b>	<b>17</b>
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+ 12	17
Incrementi nell'esercizio	+ 13	
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	
altre variazioni	15	
Decrementi nell'esercizio	- 16	
per: riduzioni per alienazioni	17	
altre variazioni	18	
<b>Esistenze finali ammortamenti (b)</b>	<b>19</b>	<b>17</b>
<b>Valore di bilancio (a - b)</b>	<b>20</b>	
Valore corrente		
Rivalutazioni totali	22	
Svalutazioni totali	23	

1.4 Alla chiusura dell'esercizio 2020 gli attivi immateriali sono relativi ad altri costi pluriennali ed in particolare a spese per programmi informatici utilizzati nella sede. Tali attivi sono già completamente ammortizzati.

#### Sezione 2 – Investimenti (voce C)

##### 2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

Gli attivi della classe C.I. sono considerati durevoli.

### 2.1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (voce C.I)

Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati C.I		
Esistenze iniziali lorde	+	31	15.581
Incrementi nell'esercizio	+	32	16
per: acquisti o aumenti		33	11
riprese di valore		34	
rivalutazioni		35	
altre variazioni		36	5
Decrementi nell'esercizio	-	37	
per: vendite o diminuzioni		38	
svalutazioni durature		39	
altre variazioni		40	
<b>Esistenze finali lorde (a)</b>		41	15.597
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	42	3.841
Incrementi nell'esercizio	+	43	253
per: quota di ammortamento dell'esercizio		44	253
altre variazioni		45	
Decrementi nell'esercizio	-	46	
per: riduzioni per alienazioni		47	
altre variazioni		48	
<b>Esistenze finali ammortamenti (b)</b>		49	4.094
<b>Valore di bilancio (a - b)</b>		50	11.503
Valore corrente		51	13.523
Rivalutazioni totali		52	6.089
Svalutazioni totali		53	186

Gli immobili comprendono gli stabili di proprietà adibiti ad uso proprio e ad uso terzi ed evidenziano un decremento netto di 237 m. € dovuto sostanzialmente agli ammortamenti dell'esercizio così ripartiti:

- 63 m. € su immobili ad uso proprio;
- 190 m. € su immobili ad uso terzi (di cui 73 m. € su immobili ad uso abitativo).

L'incremento del valore dei beni immobili (16 m. €) è principalmente dovuto a migliorie.

### 2.1.3 Valore corrente degli immobili

Si indica ai fini di comparabilità e trasparenza in 13.523 m. € la stima effettuata del valore degli immobili.

La determinazione del valore corrente è stata operata, in conformità alla normativa prevista dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, distintamente per ciascun immobile sulla base delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni tenendo conto della loro redditività.

L'elenco dettagliato delle proprietà immobiliari è riportato in apposito allegato con l'evidenza, per ogni immobile, del totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge e che – come previsto dall'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72 - vengono qui indicate:

<b>immobili destinati</b>	<b>ad uso proprio</b>	<b>ad uso terzi</b>
Costo storico beni non rivalutati	0	4.179
Costo storico beni rivalutati	1.829	3.500
Rivalutazione L. 576/75	24	79
Rivalutazione L. 72/83	62	266
Rivalutazione L. 413/91	163	863
Rivalutazione L. 2/09	1.042	3.590
<b>Totale esistenze finali</b>	<b>3.120</b>	<b>12.477</b>
Totale ammortamenti	-777	-3.317
Totale svalutazioni	0	-186
<b>Totale netto finale</b>	<b>2.343</b>	<b>9.160</b>

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state effettuate ulteriori svalutazioni o rivalutazioni.

### 2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

La voce C.III "Altri investimenti finanziari" è così composta:

Azioni e quote (C.III.1)	1.515 m. €
Quote di fondi comuni di investimento (C.III.2)	3.752 m. €
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3)	67.469 m. €
Finanziamenti (C.III.4)	36 m. €

**2.3.1** Allegato 8 - Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III. 1, 2, 3, 5, 7)

I – Gestione danni

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1 Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	101	138
a) azioni quotate	2	22	42	62	102	137
b) azioni non quotate	3	23	43	63	103	138
c) quote	4	1	44	64	104	1
2 Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	105	220
3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fissi:	6	31.801	46	66	106	73.046
a1) titoli di Stato quotati	7	31.801	47	67	107	70.063
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	108	2.983
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	109	
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	110	
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	111	
5 Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	112	
7 Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	113	

Gli importi imputati nell'esercizio alla classe C.III a titolo di scarto di emissione positivo ammontano complessivamente a 22 m. €. Lo scarto di negoziazione negativo ammonta a 27 m. €.

La Società ha evidenziato nell'esercizio 2020 minusvalenze da valutazione per 275 m. € su obbligazioni (di cui 274 m. € da cambio), 126 m. € su altri investimenti finanziari e 2 m. € su azioni.

Sono state effettuate riprese di rettifiche di valore per 2 m. € nel comparto obbligazionario.

Non è stato inoltre operato alcun trasferimento di titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Il portafoglio dei titoli ad utilizzo durevole è destinato ad essere detenuto sino alla scadenza.

In allegato alla presente nota integrativa viene fornita, tra l'altro, indicazione analitica delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso costituenti la voce C.III.3.

Il prospetto seguente evidenzia la ripartizione per area geografica del portafoglio titoli.

Area geografica	Azioni	Fondi	Obbligazioni	Totale
Italia	1.378	1.268	55.594	58.240
Altri Stati UE	136	2.195	9.385	11.716
Altri Stati non UE			2.491	2.491
non ocse		289		289
<b>Totale generale</b>	<b>1.514</b>	<b>3.752</b>	<b>67.470</b>	<b>72.736</b>

**2.3.2** Attivo – Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) - Allegato 9

Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole	Azioni e quote		Quote di fondi comuni di investimento		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		Quote in investimenti comuni		Investimenti finanziari diversi		
	C.III.1		C.III.2		C.III.3		C.III.5		C.III.7		
Esistenze iniziali	+ 1	1	21		41		28.405	81		101	
Incrementi nell'esercizio:	+ 2		22		42		3.432	82		102	
per: acquisti		3		23		43		3.327		103	
riprese di valore		4		24		44			84	104	
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5		25		45			85	105	
altre variazioni		6		26		46		105		106	
Decrementi nell'esercizio:	- 7		27		47		36	87		107	
per: vendite		8		28		48			88	108	
svalutazioni		9		29		49			89	109	
trasferimenti al portafoglio non durevole		10		30		50			90	110	
altre variazioni		11		31		51		36	91	111	
<b>Valore di bilancio</b>		12		1		32		52	31.801	92	112
Valore corrente		13		1		33		53	35.819	93	113

**2.3.3** Attivo – Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6) - Allegato 10

Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi	Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi		
	C.III.4		C.III.6		
Esistenze iniziali	+ 1		17	21	
Incrementi nell'esercizio:	+ 2		30	22	
per: erogazioni		3		30	
riprese di valore		4			
altre variazioni		5			
Decrementi nell'esercizio:	- 6		11	26	
per: rimborsi		7		11	
svalutazioni		8			
altre variazioni		9			
<b>Valore di bilancio</b>		10		36	30

La voce finanziamenti è relativa a prestiti ad agenti e dipendenti. Le garanzie ascrivibili derivano dalla natura del rapporto contrattuale della Società con i beneficiari della prestazione.

**2.3.4** Non sono presenti prestiti con garanzia reale.

**2.4** Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Non sono presenti depositi presso imprese cedenti.

## Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

**4.1** Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 240 m. € per premi e a 3.229 m. € per sinistri con un decremento totale di 81 m. € rispetto all'esercizio precedente.

<b>Riserve tecniche dell'esercizio a carico riassicuratore</b>		
	Riserva Premi	Riserva Sinistri
Infortunati		
Malattia		30
Corpi veicoli terrestri		74
Merci trasportate		
Incendio	6	64
Altri danni ai beni		
R.C.Auto		2.590
R.C.Natanti		
R.C.Generale		422
Perdite Pecuniarie		
Tutela Giudiziaria		
Assistenza	234	49
<b>Totale</b>	<b>240</b>	<b>3.229</b>

## Sezione 5 – Crediti (voce E)

Si espone di seguito la composizione dei crediti (voce E dell'attivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente. L'esigibilità dei crediti è esposta alla sezione 16.1

	<b>Crediti</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
<b>E.I</b>	<b>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>			
	Assicurati	628	670	-42
	Intermediari di assicurazione	2.546	2.084	462
	Compagnie conti correnti	50	43	7
	Assicurati e terzi per somme da recuperare	79	46	33
		<b>3.303</b>	<b>2.843</b>	<b>460</b>
<b>E.II</b>	<b>Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	163	425	-262
	Intermediari di assicurazione	0	0	0
		<b>163</b>	<b>425</b>	<b>-262</b>
<b>E.III</b>	<b>Altri crediti</b>	4.363	5.032	-669
<b>TOTALE</b>		<b>7.829</b>	<b>8.300</b>	<b>-471</b>

**5.1** I crediti sono esposti sulla base del presumibile realizzo al netto di 316 m. € per l'apposita voce rettificativa conteggiata in modo forfettario sulla base della tipologia dei crediti secondo i trend storici dell'impresa. Le svalutazioni operate nei confronti dei crediti verso assicurati per premi ammontano a 300 m. € e sono relative principalmente ai rami Infortuni (50 m. €), Incendio (50 m. €), R.C. Generale (40 m. €), Merci Trasportate (37 m. €), C.V.T. (36 m. €) e R.C. Auto (33 m. €).

Il credito verso le compagnie di assicurazione e riassicurazione è principalmente rappresentato dal rimborso di alcuni sinistri al netto delle cessioni premi dell'esercizio.

**5.2** Di seguito le voci di importo significativo che compongono la voce E.III - altri crediti:

Imposte anticipate	1.629 m. €
Erario per acconto 2020 imposta di assicurazioni	2.268 m. €
IRAP acconti	354 m. €

## Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

### 6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.

<b>Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.</b>		<b>Importo</b>
Esistenze iniziali lorde	+	1.659
Incrementi nell'esercizio per acquisti o aumenti	+	35
Decrementi nell'esercizio per dismissioni	-	0
<b>Esistenze finali lorde (a)</b>		<b>1.694</b>
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+	1.448
Incrementi per ammortamenti dell'esercizio	+	73
Decrementi nell'esercizio	-	0
<b>Esistenze finali ammortamenti (b)</b>		<b>1.521</b>
<b>Valore di bilancio (a - b)</b>		<b>173</b>

Il totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge viene qui di seguito indicato ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72:

	mobili e macchine	impianti	totale
Costo storico beni non rivalutati	1.248	393	1.641
Costo storico beni rivalutati	13	4	17
Rivalutazione L. 576/75	1	0	1
Rivalutazione L. 72/83	2	1	3
<b>Totale esistenze finali</b>	<b>1.264</b>	<b>398</b>	<b>1.662</b>
Totale ammortamenti	-1.174	-328	-1.502
<b>Totale netto finale</b>	<b>90</b>	<b>70</b>	<b>160</b>

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state effettuate ulteriori svalutazioni o rivalutazioni.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide durante l'intero anno si sono mantenute in misura adeguata a garantire ogni necessità sia di investimento sia di spesa. Alla chiusura dell'esercizio ammontano a 3.713 m. € (3.053 m. € alla chiusura dell'esercizio precedente) e risultano distribuite tra più istituti di credito.

## Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

### 7.1 Attivo – Ratei e risconti (voci G.1, 2, 3)

<b>Ratei e risconti</b>	<b>Ratei</b>	<b>Risconti</b>
1. Per interessi	297	
2. Per canoni di locazione		
3. Altri ratei e risconti		21
<b>Totale</b>	<b>297</b>	<b>21</b>

### 7.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti (voce G.3):

Risconti per polizza D&O	12
Altri risconti	9
<b>Totale</b>	<b>21</b>

**7.3** I ratei e i risconti per interessi, tutti di durata annuale, sono riconducibili a ratei di interesse relativi ad investimenti finanziari, mentre gli altri ratei e risconti sono riconducibili anche a risconti per costi pubblicitari.

## ALTRE INFORMAZIONI

Non sono presenti attivi che riportano clausole di subordinazione.

## STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

### Sezione 8 – Patrimonio netto

#### 8.1 Variazioni nell'esercizio del Patrimonio Netto

Le variazioni nella composizione del Patrimonio Netto sono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserve formate con utili				Utili (perdite) a nuovo	Risultato esercizio	Totale netto
				Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva plusval. cambi	Altre Riserve			
<b>Saldo al 31.12.2017</b>	<b>7.000</b>	<b>500</b>	<b>4.682</b>	<b>1.401</b>	<b>0</b>	<b>321</b>	<b>11.821</b>	<b>0</b>	<b>2.274</b>	<b>27.999</b>
Assegnazione risultato 2017										
- dividendi azionisti									-700	-700
- a riserva						-321	1.895		-1.574	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							19			19
Risultato esercizio 2018									3.153	3.153
<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>7.000</b>	<b>500</b>	<b>4.682</b>	<b>1.401</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.735</b>	<b>0</b>	<b>3.153</b>	<b>30.471</b>
Assegnazione risultato 2018										
- dividendi azionisti									-700	-700
- a riserva						126	2.327		-2.453	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							34			34
Risultato esercizio 2019									3.627	3.627
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>7.000</b>	<b>500</b>	<b>4.682</b>	<b>1.401</b>	<b>0</b>	<b>126</b>	<b>16.096</b>	<b>0</b>	<b>3.627</b>	<b>33.432</b>
Assegnazione risultato 2019										
- dividendi azionisti									-700	-700
- a riserva						10	2.917		-2.927	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							42			42
Risultato esercizio 2020									1.686	1.686
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>7.000</b>	<b>500</b>	<b>4.682</b>	<b>1.401</b>	<b>0</b>	<b>136</b>	<b>19.055</b>	<b>0</b>	<b>1.686</b>	<b>34.460</b>
Possibilità di utilizzazione e distribuità (*):		A,B,C (1)	A,B,C	B			A,B,C			
Quota non distribuibile:		500	0	1.401	0		0			
Quota disponibile:		0	4.682	0	0		16.096			

Nessuna utilizzazione delle riserve è stata effettuata negli ultimi tre esercizi

(\*) A: per aumento capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 C.C. si può distribuire l'intera riserva sovrapprezzo di emissione, solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C. (un quinto del capitale sociale).

**8.2** Il capitale sociale (7.000 m. €) è suddiviso in numero 28.000 azioni del valore nominale di 250 € ciascuna (codice ISIN IT0005106841).

**8.3** L'importo della riserva di rivalutazione, pari a 4.682 m. €, è relativo alla rivalutazione effettuata nell'esercizio 2008.

**8.4** Nelle altre riserve è compresa la riserva facoltativa (18.763 m. €) e la riserva per dividendi non incassati e prescritti (292 m. €).

### Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Non esistono passività subordinate.

## Sezione 10 – Riserve tecniche (voce C.I)

**10.1** Passivo – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni – Allegato 13

Componenti della riserva premi e della riserva sinistri	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
<b>Riserva premi:</b>			
Riserva per frazioni di premi	1 13.882 11	13.569 21	313
Riserva per rischi in corso	2 12	22	
<b>Valore di bilancio</b>	3 13.882 13	13.569 23	313
<b>Riserva sinistri:</b>			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4 39.836 14	38.895 24	941
Riserva per spese di liquidazione	5 2.423 15	2.354 25	69
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6 4.090 16	3.000 26	1.090
<b>Valore di bilancio</b>	7 46.349 17	44.249 27	2.100

Nell'esercizio 2020 non sono stati denunciati sinistri tardivi particolarmente onerosi aventi carattere di eccezionalità.

Il prospetto seguente riporta la composizione per ramo della riserva premi:

<b>Riserva Premi dell'esercizio</b>			
Ramo	per frazioni di premi	per rischi in corso	totale
Infortuni	1.839	0	1.839
Malattia	216	0	216
Corpi veicoli terrestri	1.608	0	1.608
Merci trasportate	53	0	53
Incendio	1.219	0	1.219
Altri danni ai beni	1.075	0	1.075
R.C.Auto	6.411	0	6.411
R.C.Natanti	31	0	31
R.C.Generale	844	0	844
Perdite Pecuniarie	56	0	56
Tutela Giudiziaria	236	0	236
Assistenza	294	0	294
<b>Totale</b>	<b>13.882</b>	<b>0</b>	<b>13.882</b>

In considerazione che taluni prodotti prevedono la possibilità di garantire i rischi da terremoto, la riserva premi è integrata dell'importo di 959 m. € per la riserva prevista dal D.M. 15 giugno 1984.

Nell'esercizio non è stata accantonata la riserva rischi in corso, in quanto il costo per indennizzi e spese previsto per i contratti in corso alla fine dell'esercizio risulta inferiore alla somma dell'importo della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio da emettere nell'esercizio successivo. Attraverso specifiche elaborazioni è stata riscontrata per tutti i rami la tenuta della riserva premi appostata alla chiusura dell'esercizio precedente.

**10.2** Non è stato effettuato l'accantonamento alla riserva di senescenza malattia per la mancanza dei presupposti richiesti dalla normativa vigente per la sua iscrizione.

**10.3** La riserva di perequazione di cui alla voce C.I.5 è relativa alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e risulta così suddivisa per ramo:

<b>Ramo</b>	<b>Esercizio</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Totale</b>
Infortuni	10	90	100
Corpi di veicoli terrestri	12	70	82
Incendio	0	3	3
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>163</b>	<b>185</b>

## **Sezione 12 –Fondi per rischi ed oneri (voce E)**

**12.1** I fondi per rischi ed oneri hanno registrato le seguenti variazioni (allegato 15):

<b>Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri</b>	<b>Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili</b>	<b>Fondi per imposte</b>	<b>Altri accantonamenti</b>	
Esistenze iniziali	+ 1	11	21	515
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2	12	22	64
Altre variazioni in aumento	+ 3	13	23	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4	14	24	57
Altre variazioni in diminuzione	-	15	25	
<b>Valore di bilancio</b>	<b>6</b>	<b>16</b>	<b>26</b>	<b>522</b>

**12.2** Nella voce altri accantonamenti è compreso il fondo tassato già costituito per fronteggiare eventuali difficoltà di recupero di rivalse dai nuovi agenti, i fondi per contenziosi in essere, il fondo per esuberanti e il fondo per oscillazioni valori mobiliari.

L'accantonamento di 64 m. € è principalmente relativo alla creazione del fondo per oscillazioni valori mobiliari.

Nel corso dell'esercizio sono stati prelevati 57 m. € dell'accantonamento precedentemente effettuato in base all'accordo sindacale in tema di riorganizzazione aziendale per il ricorso alle prestazioni straordinarie del fondo di solidarietà intersettoriale ANIA/AISA, per il ridimensionamento dell'organico della Società di un'unità in esubero.

### Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Si espone di seguito la composizione dei debiti e altre passività (voce G del passivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente:

Debiti e altre passività		2020	2019	Variazione
G.I	Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	Intermediari di assicurazione	318	164	154
	Compagnie conti correnti	16	7	9
	Assicurati per depositi cauzionali e premi	124	96	28
	Fondi di garanzia a favore assicurati	0	30	-30
	<b>Subtotale</b>	<b>458</b>	<b>297</b>	<b>161</b>
G.II	Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	212	253	-41
	Intermediari di riassicurazione	0	0	0
	<b>Subtotale</b>	<b>212</b>	<b>253</b>	<b>-41</b>
G.III	Prestiti obbligazionari	0	0	0
G.IV	Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0
G.V	Debiti con garanzia reale	0	0	0
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0	0
G.VII	Trattamento di fine rapporto subordinato	163	158	5
G.VIII	Altri debiti			
	Per imposte a carico degli assicurati	658	625	33
	Per oneri tributari diversi	246	418	-172
	Verso enti assistenziali e previdenziali	84	101	-17
	Debiti diversi	2.375	3.237	-862
	<b>Subtotale</b>	<b>3.363</b>	<b>4.381</b>	<b>-1.018</b>
G.IX	Altre passività			
	Conti transitori di riassicurazione	0	0	0
	Provvigioni per premi in corso di riscossione	184	188	-4
	Passività diverse	0	0	0
	<b>Subtotale</b>	<b>184</b>	<b>188</b>	<b>-4</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>4.380</b>	<b>5.277</b>	<b>-897</b>

La voce altri debiti per imposte a carico degli assicurati è comprensiva dell'importo di 499 m. € per imposte a carico degli assicurati e di 167 m. € per il contributo al servizio sanitario nazionale.

La voce "oneri tributari diversi" (di cui al punto G.VIII.2) è relativa prevalentemente a debiti per IRAP (180 m. €) e per ritenute operate quale sostituto d'imposta (66 m. €).

**13.5** Passivo – Variazioni nell’esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) – Allegato 15

<b>Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
Esistenze iniziali	+ 31	158
Accantonamenti dell'esercizio	+ 32	58
Altre variazioni in aumento	+ 33	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 34	53
Altre variazioni in diminuzione	- 35	
<b>Valore di bilancio</b>	36	<b>163</b>

**13.6** Nel dettaglio la voce G.VIII.4 – Debiti diversi comprende principalmente i seguenti valori:

Debiti verso azionisti per azioni inoptate	1.118 m. €
Debiti verso Controllante per IRES	660 m. €
Debiti verso Controllante	211 m. €
Debiti verso società di revisione	64 m. €
Debiti verso azionisti per dividendi non riscossi	34 m. €
Debiti verso il Collegio Sindacale	29 m. €

#### **Sezione 14 – Ratei e risconti**

Non vi sono ratei e risconti passivi.

## Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

**15.1** Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate – Allegato 16

### I: Attività

<b>Attività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate</b>	<b>Controllanti</b>	<b>Controllate</b>	<b>Consociate</b>	<b>Collegate</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>	
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6	
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12	
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18	
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24	
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30	
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36	
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42	
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di merc:	43	44	45	46	47	48	
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54	
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60	
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66	
Altri crediti	67	3 68	69	70	71	72	3
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78	
<b>Attività diverse</b>	79	80	81	82	83	84	
<b>Totale</b>	85	3 86	87	88	89	90	3
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96	

### II: Passività

<b>Passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate</b>	<b>Controllanti</b>	<b>Controllate</b>	<b>Consociate</b>	<b>Collegate</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>	
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102	
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	16 110	111	112	113	114	16
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	196 116	117	118	119	120	196
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126	
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138	
Debiti diversi	139	881 140	141	142	143	144	881
<b>Passività diverse</b>	145	146	147	148	149	150	
<b>Totale</b>	151	1.093 152	153	154	155	156	1.093

## **Sezione 16 – Crediti e debiti**

**16.1** I crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito indicati.

Crediti con durata inferiore ai cinque anni:

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato e prestiti per un totale di 551 m. €.

Crediti con durata superiore ai cinque anni (tutti localizzati in Italia):

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato per 498 m. €.

I debiti iscritti nelle voci F e G del passivo sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

## Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali ed altri conti d'ordine

### 17.1 Dettaglio delle classi I, II, III, IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine" - Allegato 17

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"	Esercizio	Esercizio precedente	
I Garanzie prestate:			
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41	
<b>Totale</b>	12	42	
II Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43	
b) da terzi	14	7 44	7
<b>Totale</b>	15	7 45	7
III Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46	
b) da terzi	17	1.000 47	1.000
<b>Totale</b>	18	1.000 48	1.000
IV Impegni:			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50	
c) altri impegni	21	51	
<b>Totale</b>	22	52	
V Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53	
VI Titoli depositati presso terzi	24	72.737 54	70.049
<b>Totale</b>	25	72.737 55	70.049

I conti riguardano essenzialmente:

- le cauzioni dei locatari per 7 m. €;
- la fidejussione a favore della Convenzione Card per 1.000 m. €;
- i titoli depositati presso terzi per 72.737 m. €.

**17.4** I titoli della Società in custodia presso terzi sono così suddivisi: Istituti di credito 71.467 m. € e Società emittenti 1.270 m. €.

Le azioni Assicuratrice Val Piave di proprietà di terzi in deposito presso la società sono pari a 1 m. €

**17.6** Impegni per operazioni su contratti derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati e conseguentemente non sono presenti impegni o opzioni aperte alla chiusura dell'esercizio.

**17.7** Informativa in merito alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale di cui all'art. 2427, primo comma numero 9) del Codice Civile.

La Compagnia non ha individuato passività potenziali ulteriori rispetto a quelle già prese in considerazione per la determinazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, come descritto nella sezione 12.

## CONTO ECONOMICO

### Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

**18.1** La Compagnia esercita la propria attività esclusivamente per i rami danni sul territorio nazionale; i premi lordi contabilizzati ammontano a 35.884 m. €.

**18.2** Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni – Allegato 19

Conto tecnico dei rami danni		Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>						
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	3.850 <sup>2</sup>	3.759 <sup>3</sup>	1.330 <sup>4</sup>	1.269 <sup>5</sup>	-162
RC autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	18.544 <sup>7</sup>	18.686 <sup>8</sup>	14.210 <sup>9</sup>	3.613 <sup>10</sup>	-519
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	4.574 <sup>12</sup>	4.496 <sup>13</sup>	2.252 <sup>14</sup>	1.319 <sup>15</sup>	-66
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	160 <sup>17</sup>	159 <sup>18</sup>	25 <sup>19</sup>	42 <sup>20</sup>	-3
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	5.009 <sup>22</sup>	4.872 <sup>23</sup>	3.316 <sup>24</sup>	1.789 <sup>25</sup>	-336
RC generale (ramo 13)	26	2.206 <sup>27</sup>	2.179 <sup>28</sup>	1.213 <sup>29</sup>	722 <sup>30</sup>	-77
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31					
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	136 <sup>37</sup>	136 <sup>38</sup>	8 <sup>39</sup>	43 <sup>40</sup>	
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	658 <sup>42</sup>	646 <sup>43</sup>	-34 <sup>44</sup>	210 <sup>45</sup>	
Assistenza (ramo 18)	46	747 <sup>47</sup>	638 <sup>48</sup>	137 <sup>49</sup>	232 <sup>50</sup>	-37
<b>Totale assicurazioni dirette</b>	<b>51</b>	<b>35.884<sup>52</sup></b>	<b>35.571<sup>53</sup></b>	<b>22.457<sup>54</sup></b>	<b>9.239<sup>55</sup></b>	<b>-1.200</b>
<b>Assicurazioni indirette</b>	<b>56</b>					
<b>Totale portafoglio italiano</b>	<b>61</b>	<b>35.884<sup>62</sup></b>	<b>35.571<sup>63</sup></b>	<b>22.457<sup>64</sup></b>	<b>9.239<sup>65</sup></b>	<b>-1.200</b>
<b>Portafoglio estero</b>	<b>66</b>					
<b>Totale generale</b>	<b>71</b>	<b>35.884<sup>72</sup></b>	<b>35.571<sup>73</sup></b>	<b>22.457<sup>74</sup></b>	<b>9.239<sup>75</sup></b>	<b>-1.200</b>

**18.3** La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico alla voce I.2 ammonta a 462 m. € (pari al 62,1% dei proventi netti). La determinazione del valore è stata effettuata in conformità al disposto del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 22 del 4 aprile 2008.

**18.4** Nella voce altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (1.095 m. €) è inclusa la ripresa della svalutazione dei crediti verso assicurati effettuata nell'esercizio precedente per 261 m. €, nonché il recupero delle riorganizzazioni agenziali (761 m. €).

**18.5** La variazione registrata complessivamente nella riserva sinistri è la seguente:

	Importo lordo	Quota riassicuratore	Importo netto
Riserva sinistri dell'esercizio precedente	44.249	3.377	40.872
Importi pagati	-11.375	-654	-10.721
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio	-30.040	-2.984	-27.056
<b>Totale</b>	<b>2.834</b>	<b>-261</b>	<b>3.095</b>

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata calcolata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti sia per quanto riguarda la frequenza dei sinistri sia per il costo medio. L'orizzonte temporale preso in considerazione è stato generalmente un quinquennio per il ramo r.c. auto e r.c. generale e un quadriennio per gli altri rami. Le stime prendono anche in considerazione il trend e la variabilità del periodo esaminato.

Nell'esercizio 2020 non sono stati denunciati sinistri tardivi che possono essere considerati eccezionali tenuto conto della tipologia dei rischi dei singoli rami.

**18.7** L'importo della voce I.7.f – Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori per un totale di 433 m. € è interamente riferito a provvigioni.

**18.8** Gli "Altri oneri tecnici" (voce I.8) ammontano a 1.846 m. € e sono prevalentemente costituiti da 300 m. € per svalutazione di crediti verso assicurati per premi, da 668 m. € per perdite su premi e per 761 m. € per riorganizzazioni agenziali.

**18.9** La variazione delle riserve di perequazione è interamente costituita da accantonamenti; il dettaglio è già stato esposto al punto 10.3.

## Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

### 20.1 Assicurazioni Danni

#### 20.1.1 Assicurazioni danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo –

Portafoglio italiano - Allegato 25

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06		
	Infurtuni	Malattie	Corpi veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpi di veicoli aerei	Corpi veicoli marittimi		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>								
Premi contabilizzati	+ 1	3.263	1	587	1	4.574	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	93	2	-2	2	78	2	2
Oneri relativi ai sinistri	- 3	983	3	347	3	2.252	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-173	5	-19	5	-119	5	5
Spese di gestione	- 6	1.078	6	191	6	1.319	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	<b>A</b>	<b>936</b>	<b>7</b>	<b>32</b>	<b>7</b>	<b>806</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	<b>B</b>	<b>-185</b>	<b>8</b>	<b>23</b>	<b>8</b>	<b>-66</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	<b>C</b>							
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	<b>D</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	<b>E</b>							
		24	11	6	11	18	11	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)</b>	<b>12</b>	<b>764</b>	<b>12</b>	<b>61</b>	<b>12</b>	<b>747</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12				
	Merici trasportate	Incendio ed elementi naturali	Altri danni ai beni	R.C. autoveicoli terrestri	R.C. aeromobili	R.C. veicoli marittimi				
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>										
Premi contabilizzati	+ 1	88	1	2.494	1	2.515	1	18.544	1	72
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	-2	2	88	2	49	2	-142	2	3
Oneri relativi ai sinistri	- 3	18	3	1.451	3	1.865	3	14.210	3	7
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-21	5	-97	5	-93	5	-107	5	5
Spese di gestione	- 6	26	6	895	6	894	6	3.613	6	16
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	<b>A</b>	<b>25</b>	<b>7</b>	<b>-37</b>	<b>7</b>	<b>-386</b>	<b>7</b>	<b>756</b>	<b>7</b>	<b>46</b>
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	<b>B</b>									
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	<b>C</b>									
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	<b>D</b>									
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	<b>E</b>									
		1	11	20	11	17	11	336	11	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)</b>	<b>12</b>	<b>26</b>	<b>12</b>	<b>-347</b>	<b>12</b>	<b>-375</b>	<b>12</b>	<b>573</b>	<b>12</b>	<b>43</b>

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18				
	R.C. generale	Credito	Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela legale	Assistenza				
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>										
Premi contabilizzati	+ 1	2.206	1		1	136	1	658	1	747
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	27	2		2		2	12	2	109
Oneri relativi ai sinistri	- 3	1.213	3		3		3	-34	3	137
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-103	5		5		5	-12	5	-2
Spese di gestione	- 6	722	6		6		6	43	6	232
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	<b>A</b>	<b>141</b>	<b>7</b>		<b>7</b>		<b>7</b>	<b>80</b>	<b>7</b>	<b>267</b>
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	<b>B</b>	<b>-77</b>	<b>8</b>		<b>8</b>		<b>8</b>		<b>8</b>	<b>-37</b>
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	<b>C</b>									
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	<b>D</b>									
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	<b>E</b>									
		35	11		11		1	3	11	1
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)</b>	<b>12</b>	<b>99</b>	<b>12</b>		<b>12</b>		<b>81</b>	<b>461</b>	<b>12</b>	<b>231</b>

Per quanto riguarda l'imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami, e pertanto per le poste delle spese di amministrazione e di acquisizione, si è proceduto sulla base dei premi netti emessi del singolo ramo rispetto al loro totale.

La distribuzione tra i rami e nelle diverse generazioni degli oneri non direttamente imputabili delle spese di liquidazione, viene operata sulla base degli importi pagati.

### 20.1.2 Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano - Allegato 26

Conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale	
	Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti		
	1	2	3	4	5 = 1 + 2 + 3 + 4	
Premi contabilizzati	+ 1	35.884 11	2.428 21	31	41	33.456
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	313 12	67 22	32	42	246
Oneri relativi ai sinistri	- 3	22.457 13	728 23	33	43	21.729
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4		14 24	34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-751 15	25	35	45	-751
Spese di gestione	6	9.239 16	433 26	36	46	8.806
<b>Saldo tecnico (+ o -)</b>	7	3.124 17	1.200 27	37	47	1.924
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-				48	22
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9	462	29		49	462
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>	10	<b>3.586 20</b>	<b>1.200 30</b>	40	50	<b>2.364</b>

## Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

### 21.1 Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3) - Allegato 21

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81		
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	112	82	112	
<b>Totale</b>	3	<b>112</b>	83	<b>112</b>	
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati</b>	4	<b>323</b>	44	84	<b>323</b>
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>					
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85		
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86		
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87		
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	1.126	48	88	1.126
Interessi su finanziamenti	9	49	89		
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90		
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91		
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92		
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93		
<b>Totale</b>	14	<b>1.126</b>	54	94	<b>1.126</b>
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>					
Terreni e fabbricati	15	55	95		
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97		
Altre azioni e quote	18	58	98		
Altre obbligazioni	19	2	59	99	2
Altri investimenti finanziari	20	0	60	100	0
<b>Totale</b>	21	<b>2</b>	61	101	<b>2</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102		
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103		
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104		
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105		
Profitti su altre obbligazioni	26	66	106		
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107		
<b>Totale</b>	28	68	108		
<b>TOTALE GENERALE</b>	29	<b>1.563</b>	69	109	<b>1.563</b>

## 21.2 Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5) - Allegato 23

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	122 32	62 122
Oneri inerenti obbligazioni	3	42 33	63 42
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
<b>Totale</b>	8	<b>164</b> 38	68 <b>164</b>
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati	9	253 39	69 253
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	2 42	72 2
Altre obbligazioni	13	275 43	73 275
Altri investimenti finanziari	14	126 44	74 126
<b>Totale</b>	15	<b>656</b> 45	75 <b>656</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	48	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79
<b>Totale</b>	20	50	80
<b>TOTALE GENERALE</b>	21	<b>820</b> 51	81 <b>820</b>

**21.3** Si riporta il dettaglio dei principali importi della voce "Altri proventi" III.7:

Interessi bancari	9 m. €
Interessi su altri crediti	2 m. €

**21.4** La voce "Altri oneri" III.8 risulta pari a 129 m. € e comprende l'accantonamento al fondo oscillazione valori mobiliari per 60 m. €.

**21.5** Nell'esercizio sono stati realizzati proventi straordinari (voce III.10) per 20 m. € (100 m. € nell'esercizio 2019) e comprendono la revisione dei conteggi di imposte IRES e IRAP dell'esercizio 2019.

**21.6** Gli oneri straordinari III.11, principalmente sopravvenienze passive, ammontano a 69 m. € (10 m. € nel precedente esercizio).

## Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

### 22.1 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate (Allegato 30)

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
<b>Proventi da investimenti</b>						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>39</b>	<b>40</b>	<b>41</b>	<b>42</b>
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>						
Altri proventi	43	44	45	46	47	48
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>68</b>	<b>69</b>	<b>70</b>	<b>71</b>	<b>72</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*)</b>	<b>73</b>	<b>74</b>	<b>75</b>	<b>76</b>	<b>77</b>	<b>78</b>
<b>Proventi straordinari</b>	<b>79</b>	<b>80</b>	<b>81</b>	<b>82</b>	<b>83</b>	<b>84</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>85</b>	<b>86</b>	<b>87</b>	<b>88</b>	<b>89</b>	<b>90</b>

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Oneri	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>158</b>	<b>159</b>	<b>160</b>	<b>161</b>	<b>162</b>
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>						
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	163	164	165	166	167	168
<b>Oneri straordinari</b>	<b>169</b>	<b>170</b>	<b>171</b>	<b>172</b>	<b>173</b>	<b>174</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>175</b>	<b>176</b>	<b>177</b>	<b>178</b>	<b>179</b>	<b>180</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>181</b>	<b>182</b>	<b>183</b>	<b>184</b>	<b>185</b>	<b>186</b>

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

### 22.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto - Allegato 31

Premi contabilizzati del lavoro diretto	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	35.884	5	11	15	21
in altri Stati dell'Unione Europea	2		6	12	16	#
in Stati terzi	3		7	13	17	#
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>35.884</b>	<b>8</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>#</b>

## 22.3 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci - Allegato 32

Spese per il personale		Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>				
Portafoglio italiano:				
- Retribuzioni	1	884 <sup>31</sup>	61	884
- Contributi sociali	2	339 <sup>32</sup>	62	339
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	60 <sup>33</sup>	63	60
- Spese varie inerenti al personale	4	49 <sup>34</sup>	64	49
<b>Totale</b>		<b>1.332<sup>35</sup></b>	<b>65</b>	<b>1.332</b>
Portafoglio estero:				
- Retribuzioni	6	36	66	
- Contributi sociali	7	37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68	
<b>Totale</b>	9	39	69	
<b>Totale complessivo</b>	10	<b>1.332<sup>40</sup></b>	<b>70</b>	<b>1.332</b>
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>				
Portafoglio italiano	11	41	71	
Portafoglio estero	12	42	72	
<b>Totale</b>	13	43	73	
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro</b>	14	<b>1.332<sup>44</sup></b>	<b>74</b>	<b>1.332</b>

Spese per il personale: voci di imputazione		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	45	75	
Oneri relativi ai sinistri	16	547 <sup>46</sup>	76	547
Altre spese di acquisizione	17	382 <sup>47</sup>	77	382
Altre spese di amministrazione	18	403 <sup>48</sup>	78	403
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79	
...	#	50	80	
<b>Totale</b>	21	<b>1.332<sup>51</sup></b>	<b>81</b>	<b>1.332</b>

Consistenza media del personale nell'esercizio		Numero
Dirigenti	91	
Impiegati	#	23
Salariati	#	
Altri	#	
<b>Totale</b>	#	<b>23</b>

Amministratori e sindaci		Numero	Compensi spettanti
Amministratori	#	7 <sup>98</sup>	122
Sindaci	#	3 <sup>99</sup>	49

La parte II dell'allegato precedente pone in evidenza le quote imputate ai vari centri di imputazione delle spese per il personale. Le quote relative ai sinistri, alle altre spese di acquisizione ed alle altre spese di amministrazione confluiscono nei rispettivi centri di imputazione del conto tecnico (allegato n. 25).

## Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono state calcolate con aliquote pari al 24,0% per l'IRES, 6,82% per l'IRAP e, sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente, ammontano a 860 m. €.

	<b>Importo</b>
Imposte correnti	841
Variazione delle imposte anticipate	19
Variazione delle imposte differite	
<b>Totale imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>860</b>

Le imposte correnti dell'esercizio riguardano l'IRES e l'IRAP di competenza stimate, rispettivamente, in 660 m. € e 181 m. €.

Le imposte anticipate e differite sono analiticamente esposte nel prospetto seguente:

<b>Movimentazione delle imposte anticipate e differite per tipologia di iscrizione</b>			
	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
<b><u>Imposte anticipate - iscrizione:</u></b>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	-1.349	-324	
Acc.to diversi	-64	-15	
<b><u>Imposte anticipate - utilizzo:</u></b>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	1.182	284	
Provvigioni di acquisizione	0	0	
Svalutazioni crediti verso ass.ti	216	52	
Svalutazioni crediti verso ass.ti	157		9
Utilizzo acc.to esuberanti e acc.ti diversi	57	13	
<b>Totale imposte anticipate</b>		<b>10</b>	<b>9</b>
<b>Incremento dei crediti per imposte anticipate</b>			<b>19</b>
<b><u>Imposte differite - iscrizione:</u></b>			
Nessuna	0	0	0
<b><u>Imposte differite - prelievo:</u></b>			
Nessun prelievo	0	0	0
<b>Totale imposte differite</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incremento del fondo imposte differite</b>			<b>0</b>
<b>Saldo Imposte anticipate e differite</b>		<b>10</b>	<b>9</b>
<b>Incidenza netta economica complessiva</b>			<b>19</b>

La riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva viene illustrata nel seguente prospetto:

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>Aliquota teorica IRES</b>	24,0%	24,0%
Utile esercizio ante imposte	2.546	5.253
Onere fiscale teorico (IRES)	611	1.261
Onere fiscale effettivo	860	1.626
IRAP di bilancio	190	334
IRES di bilancio	670	1.292
<b>Aliquota effettiva IRES</b>	<b>26,3%</b>	<b>24,6%</b>
<b>Differenza IRES</b>	<b>-59</b>	<b>-31</b>
<b>Riconciliazione IRES su elementi di scostamento:</b>		
Costi non deducibili	-246	-246
Dividendi non imponibili	25	24
Proventi non tassabili	26	27
Altre rettifiche fiscali	136	164
<b>Differenza IRES</b>	<b>-59</b>	<b>-31</b>

## PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

### 1. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene conto altresì delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio:

Descrizione	Riserve formate con utili									Totale netto
	Capital e	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva valutazione cambi	Riserva acquisto azioni proprie	Altre Riserve	Risultato esercizio	
<b>Patrimonio netto al 31.12.2020</b>	<b>7.000</b>	<b>500</b>	<b>4.682</b>	<b>1.401</b>	<b>0</b>	<b>136</b>	<b>0</b>	<b>19.055</b>	<b>1.686</b>	<b>34.460</b>
Proposta di riparto utile 2020						-136		1.822	-1.686	0
<b>Saldo</b>	<b>7.000</b>	<b>500</b>	<b>4.682</b>	<b>1.401</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20.877</b>	<b>0</b>	<b>34.460</b>

### 2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto o indiretto su alcuna società.

### 3. RENDICONTO FINANZIARIO

	valori in euro	
RENDICONTO FINANZIARIO	2020	2019
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.686.493</b>	<b>3.626.523</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari e altre rettifiche</b>		
Variazione netta delle riserve tecniche	2.515.732	3.015.953
Ammortamenti	326.048	340.643
Incremento del fondo trattamento fine rapporto	5.188	5.379
Incremento/(utilizzo) netto del fondo imposte	0	0
Incremento netto di altri fondi	6.988	-95.208
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	-74.363	-126.432
Svalutazione immobili	0	186.182
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	0	-111.509
Rivalutazioni e svalutazioni titoli e partecipazioni	401.764	-296.441
Svalutazione crediti e prestiti	39.651	-19.669
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	396.472	-689.905
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	-859.307	332.812
<b>FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>4.444.666</b>	<b>6.168.328</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	-35.164	-33.841
Immobili	-15.634	-43.121
Acquisto immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	-6.819.602	-33.952.237
Vendita immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	3.805.000	30.398.497
Finanziamenti a terzi	-19.283	7.584
<b>FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>-3.084.683</b>	<b>-3.623.118</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione/(rimborso) finanziamenti	0	0
<b>Mezzi propri</b>	<b>-700.000</b>	<b>-700.000</b>
Variazioni di patrimonio netto	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
Indennità di anzianità erogata	0	0
Dividendi	-700.000	-700.000
<b>FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>-700.000</b>	<b>-700.000</b>
<b>AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>659.983</b>	<b>1.845.210</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	3.053.167	1.207.957
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.713.150	3.053.167
<b>AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>659.983</b>	<b>1.845.210</b>

#### **4. Informativa sulle operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 c.c.**

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile e dal Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 25 del 27 maggio 2008, si dà notizia delle operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con parti correlate.

Per l'identificazione delle operazioni con parti correlate di importo rilevante si è fatto riferimento al principio generale della significatività illustrato nell'OIC 11 e alla policy infragruppo e con parti correlate adottata dalle società del Gruppo ITAS.

Le operazioni effettuate con parti correlate riguardano principalmente prestiti di personale e servizi infragruppo erogati da ITAS Mutua a favore delle proprie controllate e da ITAS Patrimonio a favore di società del Gruppo. I servizi vengono acquisiti anche al fine di contenere i costi di gestione per le maggiori economie di scala conseguibili, sono identificati con apposito accordo quadro di service nonché prestito di personale e riguardano principalmente servizi centralizzati, ivi compresa la direzione, il controllo interno, la compliance, il risk management e la funzione attuariale. Sono inoltre in essere accordi relativi a servizi di coworking. Le condizioni pattuite per gli accordi relativi alle prestazioni di servizio sono stabilite sulla base di parametri oggettivi e a valori nell'ambito di quelli di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni di riassicurazione tra la Capogruppo, in qualità di riassicratrice, e l'Assicuratrice Val Piave a seguito di contratti sottoscritti negli anni precedenti.

Sono inoltre operative delle coperture riassicurative che vedono la Società in qualità di cedente ed Hannover Re in qualità di riassicuratore partecipante ai trattati a condizioni di mercato.

Le operazioni poste in essere all'interno del Gruppo ITAS - così come individuate dalla Consob - hanno riguardato la normale operatività aziendale e non hanno avuto un significativo effetto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

I rapporti patrimoniali ed economici derivanti dai suddetti accordi sono i seguenti:

<b>Rapporti patrimoniali ed economici</b>	<b>controllante</b>	<b>consociate</b>	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
<b>Rapporti patrimoniali (m. € )</b>				
<b>Attività</b>				
Crediti di riassicurazione				
Riserve tecniche di riassicurazione	567		567	382
Altri crediti	3		3	959
<b>Totale</b>	<b>570</b>		<b>570</b>	<b>1.341</b>
<b>Passività</b>				
Debiti di riassicurazione	196		196	247
Altri debiti	237	0	237	1.473
Prestazione di servizi	660		660	400
<b>Totale</b>	<b>1.093</b>	<b>0</b>	<b>1.093</b>	<b>2.120</b>
<b>Rapporti economici (m. € )</b>				
<b>Profitti</b>				
Proventi immobiliari				
Premi riassicurazione				
Riserve finali riassicuratore	567		567	382
Risarcimenti riassicuratore	74		74	62
Altri ricavi (prestazione servizi)	4		4	4
Altri ricavi				
<b>Totale</b>	<b>645</b>		<b>645</b>	<b>448</b>
<b>Perdite e spese</b>				
Premi ceduti in riassicurazione	5		5	15
Somme recuperate in riassicurazione	0		0	0
Riserve iniziali riassicuratore	382		382	439
Altri costi (prestazione di servizi e prestito personale)	729		729	754
<b>Totale</b>	<b>1.116</b>		<b>1.116</b>	<b>1.208</b>

Su indirizzo della Capogruppo, la Società aderisce al consolidato fiscale, usufruendo così della possibilità di ottenere una rapida monetizzazione di crediti per imposte sul reddito corrispondenti ad eventuali perdite generate e/o eventuali crediti di imposta.

Si espongono di seguito i rapporti intercorsi con altre parti correlate (Amministratori e Sindaci):

<b>Amministratori, direzione e sindaci</b>	<b>Compensi per la carica</b>
<b>Amministratori</b>	122
Rova Luciano	Presidente
De Lorenzo Smit Ugo	Vicepresidente
Lorenz Fabrizio	Consigliere
De Pra Roberto	Consigliere
de Abbondi Maria Emanuela	Consigliere
Franceschi Laura	Consigliere
Seebacher Gernot	Consigliere
<b>Direzione</b>	
de Unterrichter Giorgio	
<b>Sindaci</b>	49
Angheben Stefano	Presidente
Almici Sergio	Sindaco effettivo
Marega Fabio	Sindaco effettivo

I compensi non comprendono i gettoni presenza, Iva e contributi vari.

Tra le parti correlate della Società viene annoverato anche il Fondo Pensione Dipendenti (i costi registrati dalla Società in relazione ai versamenti effettuati nell'esercizio sono pari a 91 m. €), nonché i compensi per amministratori e sindaci esposti al precedente punto 22.3.

Le operazioni con altre parti correlate hanno infine riguardato il pagamento a condizioni di mercato di premi assicurativi.

## 5. ACCORDI FUORI BILANCIO (ART. 2427 N.22-TER C.C.)

Non si rileva alcuna tipologia di accordo che non trovi espressione nello stato patrimoniale. In particolare, anche gli accordi di outsourcing intercorsi hanno manifestato il loro riflesso nello stato patrimoniale in virtù dell'iscrizione del costo e del ricavo secondo il principio della competenza.

## 6. INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 C.C. c. 16bis, riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione e dalle entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono esclusi di IVA e non comprendono le spese vive riconosciute.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	EY S.p.A.	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	23
Altri servizi di attestazione	EY S.p.A.	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	47

## 7. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI

Assicuratrice Val Piave S.p.A. è una società del Gruppo ITAS Assicurazioni controllata da ITAS Mutua.

Nel seguente prospetto si illustra la composizione del Gruppo ITAS Assicurazioni.

Attività (1)	Denominazione impresa partecipata/controllata	Stato (2)	%	Denominazione della partecipante diretta	Controllo (3)	Direzione unitaria (4)
1	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	ITALIA	67,03	ITAS Mutua	C	D
3	ITAS Holding S.r.l.	ITALIA	100,00	ITAS Mutua	C	D
1	ITAS Vita S.p.A.	ITALIA	27,93	ITAS Holding S.r.l.	C	D
1	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	ITALIA	24,10	ITAS Vita S.p.A.		D
6	ITAS Patrimonio S.p.A.	ITALIA	100,00	ITAS Mutua	C	D
1	ITAS Vita S.p.A.	ITALIA	72,07	ITAS Mutua	C	D
6	Nuova ITAS Vita S.p.A.	ITALIA	100,00	ITAS Mutua	C	D
6	ITAS Intermedia S.r.l.	ITALIA	100,00	ITAS Mutua	C	D

(1) Codifica per attività:  
1= assicurazioni  
3 = holding di partecipazioni  
6 = altro

(2) Stato di ubicazione

(3) C = in caso di controllo

(4) D = direzione unitaria

**8. DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SU ASSICURATRICE VAL PIAVE S.P.A.**

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 si espone di seguito un prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di ITAS Mutua quale società controllante che esercita attività di direzione e coordinamento. Copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede di ITAS Mutua in Trento.

**Stato patrimoniale riclassificato**

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	<b>2019</b>
<b>Attivo</b>	
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	0
Attivi immateriali	29.504
Investimenti	1.411.006
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	149.693
Crediti	329.370
Altri elementi dell'attivo	12.917
Ratei e risconti	3.976
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.936.466</b>
<b>Passivo e patrimonio netto</b>	
Patrimonio netto	382.931
Passività subordinate	75.000
Riserve tecniche	1.326.566
Fondi per rischi e oneri	25.072
Debiti e altre passività	124.435
Ratei e risconti	2.462
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.936.466</b>

**Conto economico riclassificato**

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	<b>2019</b>
<b>Gestione assicurativa</b>	
Premi di competenza netto cessioni in riassicurazione	694.567
Altri proventi/oneri tecnici netto cessioni in riassicurazione	-21.244
Oneri relativi ai sinistri al netto di recuperi e cessioni in riassicurazione	519.193
Spese di gestione	199.014
- di cui provvigioni e altre spese acquisizione	174.827
- di cui altre spese amministrazione	49.027
di cui provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-24.840
Variazione delle altre riserve tecniche netto cessioni in riassicurazione e variazioni delle riserve di perequazione	502
Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	-457
Redditi attribuiti al conto tecnico danni	29.807
<b>Saldo della gestione assicurativa</b>	<b>-15.122</b>
<b>Gestione finanziaria</b>	
Proventi da investimenti	53.045
Oneri patrimoniali e finanziari	11.891
Saldo redditi trasferiti al conto tecnico	29.807
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>11.347</b>
Altri proventi/oneri	-14.750
Proventi/oneri straordinari	-575
Imposte sul reddito dell'esercizio	-8.548
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>-10.552</b>

I dati essenziali della controllante ITAS Mutua esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. Tali dati essenziali della controllante sono ricompresi nelle attività di revisione legale dei conti previste dall'art. 102 del D.Lgs. 07.09.2005, n. 209, e dall'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39, svolte dalla società di revisione EY S.p.A..

## **9. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI**

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2020, che presenta un risultato finale in utile per euro 1.686.493,38 che, considerato il limite massimo ormai raggiunto dalla riserva legale, Vi proponiamo di assegnare integralmente alle "altre riserve" al fine di rafforzare patrimonialmente la Società.

Vi invitiamo inoltre a liberare la riserva indisponibile cambi ex art. 2426 c.8bis C.C. per euro 135.929,71, iscrivendo la somma a riserva facoltativa.

## **10. ALTRE INFORMAZIONI**

Con riferimento agli eventi e operazioni significative non ricorrenti definite nella comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, la Società non ha posto in essere operazioni estranee alla gestione ordinaria e quindi non ripetibili.

Nel corso del 2020 si è assistito ad un'emergenza sanitaria globale a causa della diffusione del Coronavirus, dapprima in Cina per poi espandersi anche nel territorio nazionale italiano ed in tutto il mondo. Si ritiene che la forte incertezza sui mercati finanziari e, più in generale, sul contesto macroeconomico non producano effetti sulla situazione reddituale, patrimoniale e finanziaria della Società tali da far sorgere incertezze sulla continuità aziendale. La Società continuerà a monitorare gli ulteriori effetti di tale epidemia al fine di valutare eventuali impatti sui propri segmenti di business che, alla luce delle informazioni ad oggi disponibili, non risultano quantificabili.

## **11. CONSOLIDATO FISCALE**

In ossequio alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/12/2004 la Società Capogruppo ITAS Mutua in data 09/12/2020 ha comunicato all'Agenzia delle Entrate tramite il modello Redditi 2020 SC il rinnovo dell'opzione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale.

Le Società che aderiscono al consolidato fiscale sono:

- ITAS Mutua
- ITAS Vita S.p.A.
- Assicuratrice Val Piave S.p.A.
- ITAS Holding S.r.l.
- ITAS Patrimonio S.p.A.
- ITAS Intermedia S.r.l.
- Nuova Itas Vita S.p.A.

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società del Gruppo, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con la Capogruppo. Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

Con riferimento ai rapporti patrimoniali nella voce "altri debiti" è presente il debito verso la Capogruppo per l'IRES corrente (660 m. €).

Belluno, 29 marzo 2021

Il Consiglio di Amministrazione

## Allegato – Beni immobili

Immobili (destinazioni)	Costi di acquisizione e incrementativi	Totale Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore lordo di bilancio	Fondo amm.to	Valore netto di bilancio al 31-12-2020
<b>Immobili ad uso proprio:</b>						
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.779	1.190		2.969	714	<b>2.255</b>
Via Medaglie d'Oro 60 st - Cond. Faloria	34	55		89	37	<b>52</b>
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond. Faloria	12	41		53	22	<b>31</b>
Via Masi Simonetti 15 - archivio	4	6		10	4	<b>6</b>
<b>Immobili ad uso terzi</b>						
<b>Belluno:</b>						
Via Tasso - Cond. 186/189	35	151		186	63	<b>123</b>
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.150	757		1.907	462	<b>1.445</b>
Via Caffi - Cond. Cristallo	168	1.080		1.248	402	<b>846</b>
Via Medaglie d'Oro 60 pt - Cond. Faloria	311	361		672	240	<b>432</b>
Via Medaglie d'Oro 60 1p - Cond. Faloria	80	389		469	171	<b>298</b>
Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	229	225		454	167	<b>287</b>
Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	419	84		503	122	<b>381</b>
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond. Faloria	18	0		18	4	<b>14</b>
Via Masi Simonetti 15	299	374		673	263	<b>410</b>
Via Rugo 27 - Cond. Dal Pont	34	53		87	23	<b>64</b>
Via Cavour 61 - cond. Cavour	230	0	11	219	30	<b>189</b>
Via Corba Masiera - cond. Renato	2.267	0	54	2.213	235	<b>1.978</b>
<b>Padova:</b>						
P.zza De Gasperi 22 - Cond. De Gasperi	33	585		618	213	<b>405</b>
<b>Conegliano (TV):</b>						
Via Friuli 1 - Cond. Julia	54	105		159	55	<b>104</b>
Via Cesare Battisti 5B - Palazzo Piazzaffari	477	0	36	441	84	<b>357</b>
<b>Tai di Cadore (BL):</b>						
Via Cortina 12 - Cond. Madonetta	40	100		140	79	<b>61</b>
<b>Sedico (BL):</b>						
Via Giardini 5 - Cond. Centrale	97	227		324	124	<b>200</b>
<b>Feltre (BL):</b>						
Via Peschiera 1 - Cond. Forum	96	125		221	85	<b>136</b>
<b>Padova:</b>						
Via Eremitano 14 - Cond. Eremitano	51	74		125	35	<b>90</b>
<b>Ponte nelle Alpi (BL):</b>						
Piazzetta Bivio 2 - Cond. Arca	266	5		271	77	<b>194</b>
<b>Mestre (VE):</b>						
Via Einaudi 82 - Cond. Zen	306	64		370	156	<b>214</b>
<b>Alpago (BL):</b>						
Viale dell'Industria - C.tro Servizi Alpago	212	35		247	54	<b>193</b>
<b>Oderzo (TV)</b>						
Viale Martiri della Libertà - Cond. Foscolo	260	3		263	59	<b>204</b>
<b>Agordo (BL)</b>						
Via Carrera 9 - Cond. Roma	540	0	39	501	92	<b>409</b>
<b>Pederobba (TV)</b>						
Piazza IV novembre	193	0	46	147	22	<b>125</b>
<b>Totali</b>	<b>9.694</b>	<b>6.089</b>	<b>186</b>	<b>15.597</b>	<b>4.094</b>	<b>11.503</b>

**Allegato - Altri investimenti finanziari - C.III**

<b>Portafoglio durevole</b>	valore nominale	corso	valore di bilancio	rating Moody's
<b>Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:</b>				
- B.T.P. 0,95% 15/03/23	900	98,71	888	Baa3
- B.T.P. 1,25% 01/12/26	5.900	96,39	5.687	Baa3
- B.T.P. 1,5% 01/06/25	2.000	99,07	1.981	Baa3
- B.T.P. 1,6% 01/06/26	950	100,37	954	Baa3
- B.T.P. 1,65% 01/03/32	4.000	88,83	3.553	Baa3
- B.T.P. 2,00% 01/02/28	7.000	100,40	7.028	Baa3
- B.T.P. 2,5% 01/12/24	1.000	99,49	995	Baa3
- B.T.P. 2,05% 01/08/27	7.900	100,66	7.952	Baa3
- B.T.P. 3,75% 01/09/24	1.000	101,09	1.011	Baa3
- B.T.P. 4,75% 01/09/28	600	103,13	619	Baa3
- ESM 1,125% 05/03/32	1.000	113,30	1.133	Aa1
<b>Totale obbligazioni (a)</b>	<b>32.250</b>		<b>31.801</b>	
<b>Azioni e quote:</b>				
- Telebelluno s.r.l.	1.068	1,00	1	
- UCI - Milano	410	0,52	0	
<b>Totale azioni (b)</b>			<b>1</b>	
<b>TOTALE GENERALE (a+b)</b>			<b>31.802</b>	

<b>Portafoglio non durevole</b>	numero	valore unitario	valore di bilancio	rating Moody's
<b>Quote di fondi comuni di investimento</b>				
- F.do Immobiliare Augusto	20	34.165,38	683	
- F.do Hi Usa Real Estate - Classe C	10	8.500,00	85	
- Alkimis Capital UCITIS	88.059	5,68	500	
- Etf Lyxor FTSE mib	25.000	20,96	524	
- Etf Lyxor Eurostoxx50	11.000	34,25	377	
- Etf Lyxor Japan	3.500	118,23	414	
- Etf Lyxor MSCI India	17.000	17,01	289	
- Etf Lyxor Russia	5.000	37,35	187	
- Etf Lyxor MSCI Eur Esg Leaders	12.000	23,62	283	
- Etf Lyxor MSCI Asia	8.500	48,22	410	
<b>Totale quote fondi comuni di investimento (a)</b>	<b>170.089</b>		<b>3.752</b>	
<b>Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:</b>				
- B.T.P. 0,35% 01/11/21	2.950	98,86	2.916	Baa3
- B.T.P. 0,65% 15/10/23	5.500	99,29	5.461	Baa3
- B.T.P. 0,90% 01/08/22	5.800	100,70	5.841	Baa3
- B.T.P. 1,5% 01/06/25	2.400	101,35	2.432	Baa3
- B.T.P. 1,45% 15/11/24	5.000	97,74	4.887	Baa3

- B.T.P. 1,60% 01/06/26	1.900	99,50	1.890	Baa3
- B.T.P. 2,80% 01/12/28	1.000	99,46	995	Baa3
- US Treasury n/b 2,00% 31/05/2021	875	99,34	708	Aaa
- US Treasury n/b 1,875% 31/01/2022	610	96,76	481	Aaa
- US Treasury n/b 1,875% 31/08/2024	1.050	101,08	865	Aaa
- Apple Inc. 2,4% 05/03/2023	550	97,42	437	Aa1
- BNP Paribas 2,25% 11/01/2027	900	101,80	916	Baa2
- Azimut Holding 2% 28/03/22	500	100,56	503	BBB-(*)
- Belgian 0334 0,8% 22/06/25	1.450	104,78	1.519	Aa3
- Unicredit Bk Aus 3,2% 09/10/2025	1.000	100,01	1.000	Baa1
- Esm 0,125% 22/04/24	500	99,82	499	Aa1
- European Invt BK 0,05% 15/12/23	650	100,71	655	Aaa
- Finnish Gov'T 0,875% 15/09/25	1.600	106,53	1.705	Aa1
- Spanish Gov'T 0,4% 30/04/22	1.450	101,40	1.470	Baa1
- Sweden Kingdom 2,375% 15/02/21	600	99,71	488	Aaa
<b>Totale obbligazioni (b)</b>	<b>36.285</b>		<b>35.668</b>	
<b>Azioni e quote:</b>				
- A2A	100.000	1,27	127	
- BREMBO	15.000	5,51	83	
- ENEL SPA	233.300	3,54	826	
- SNAM RETE GAS	90.000	3,16	285	
- ESSILOR LUXOTTICA	1.613	84,36	136	
- ITALGAS ORD.	18.000	3,19	57	
<b>Totale azioni e quote (c)</b>	<b>457.913</b>		<b>1.514</b>	
<b>T O T A L E G E N E R A L E (a+b+c)</b>			<b>40.934</b>	

(\*) Fitch

## **Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2020**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, che svolge l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403,co.1, del Codice civile, ha redatto la presente Relazione in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari dettate dall'Autorità di controllo preposta ai soggetti che operano nel settore assicurativo.

### **Relazione sull'attività svolta dal Collegio Sindacale.**

Il Collegio ha svolto la propria attività secondo quanto previsto dai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dalla Consob.

Ha partecipato, ai sensi dell'art. 2405 del Codice civile, alle riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione (n. 10) ed all'Assemblea dei soci (n. 1), accertando che le delibere assunte fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale ed ai regolamenti IVASS. La partecipazione del Collegio Sindacale è avvenuta in audio/videoconferenza a tutte le riunioni successive al 20 febbraio 2020.

Le periodiche riunioni, previste dall'art. 2404 del Codice civile, sono state occasione d'incontro con la Direzione ed i più stretti collaboratori, allo scopo di avere diretta conoscenza ed al contempo ottenere le informazioni riguardanti l'attività svolta dalla Società. Tutte le riunioni successive al 5 marzo 2020 si sono tenute con la modalità della videoconferenza.

Siamo stati inoltre in contatto con la società di revisione con la quale si sono tenute periodiche riunioni per lo scambio di informazioni.

Va precisato che la Società ha conferito per il novennio corrente dal 2012 al 2020 alla "EY S.p.A." l'incarico per la revisione legale dei conti e giudizio sul bilancio di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Nel corso dell'esercizio si sono tenuti due incontri con i Collegi sindacali della capogruppo e delle altre società del gruppo.

Inoltre il Collegio ha seguito l'attività dell'O.d.V. (Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.Lgs. 231/2001) in composizione monocratica rappresentato dal Presidente del Collegio Sindacale, ricevendo aggiornamenti periodici.

In particolare segnaliamo che il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e delle regole dettate dallo statuto, nonché sul rispetto dei principi di sana e corretta amministrazione;

- ha valutato con attenzione il grado di adeguatezza e funzionalità della struttura organizzativa e di controllo anche in ordine alle misure adottate per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19; con particolare riferimento alla funzione di Internal Audit si è accertata la sussistenza della necessaria autonomia, indipendenza e funzionalità;

- nell'ambito del sistema dei controlli interni il Collegio è stato aggiornato sull'attività posta in essere dalle funzioni di Internal Audit, Attuariale, Risk Management e Compliance del Gruppo ed ha potuto accertare che i controlli eseguiti sono coerenti con i piani approvati dal Consiglio di Amministrazione concludendo che non sono emerse anomalie o criticità tali da dover essere segnalate nella presente relazione. Diamo atto che il Consiglio di amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati costantemente informati dal Comitato per il Controllo Interno e dei Rischi sul sistema di gestione dei rischi e sul sistema

dei controlli interni. In tale quadro si ritiene che il sistema dei controlli interni, nel suo complesso, consenta di garantire il presidio dei rischi nonché la loro corretta gestione, come previsto dalla normativa;

- ha preso atto che hanno formato oggetto di analisi e approvazione da parte del C.d.A. le revisioni annuali relative alla gestione dei rischi e al Risk Appetite Framework (RAF) e all'Own Risk and Solvency Assessment (ORSA); attraverso la relativa reportistica il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sono stati informati della posizione di solvibilità della società che continua ad evidenziare un positivo profilo Solvency Ratio (379%) anche in proiezione;

- ha preso atto che le policy aziendali di cui alla regolamentazione di vigilanza (reg. IVASS n. 20/2008) hanno formato oggetto della prevista rivisitazione e adeguamento annuale da parte del Consiglio di Amministrazione;

- ha verificato la conformità degli atti di gestione rispetto alle politiche indicate nella delibera quadro sugli investimenti rivisitata da ultimo con delibera del C.d.A. del 30 giugno 2020;

- ha rivolto particolare attenzione alla verifica delle responsabilità attribuite ai singoli soggetti aventi specifiche funzioni, nonché alla definizione dei compiti emergenti dalle deleghe attribuite a ciascuno di essi, e alla separazione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni;

- ha chiesto ed ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione con periodicità almeno trimestrale, informazioni e precisazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società, nonché sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Ha potuto constatare che la Compagnia tiene sotto sistematico controllo i rischi connessi alla liquidità, al mercato e al credito;

- ha controllato le relazioni semestrali sui reclami (19 reclami nell'esercizio 2020) predisposte dalla funzione di Audit interno in ordine alle quali non vi è stata da parte del Collegio alcuna osservazione;

- con riferimento alle operazioni con parti correlate diamo atto che la Compagnia ha adottato la policy di Operatività infragruppo e con parti correlate, affidando il compito di monitoraggio al Comitato per il Controllo interno e dei Rischi, al fine di assicurare la necessaria trasparenza e la coerenza con i principi di sana e prudente gestione. Il Comitato, istituito presso la Capogruppo, vede la partecipazione di un membro del C.d.A. della compagnia. Gli esiti del monitoraggio sono stati portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale. Con riferimento all'operatività infragruppo e alle operazioni intervenute con le parti correlate questo Collegio non ha segnalazioni o rilievi da fare, né si evidenziano operazioni atipiche o inusuali; nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa viene indicata la natura delle operazioni intrattenute con le parti correlate nonché i rapporti patrimoniali ed economici derivanti dai suddetti rapporti;

- ha riscontrato con sistematicità l'adeguatezza delle attività poste a copertura delle riserve tecniche senza dover segnalare rilievo alcuno;

- ha vigilato sulla idoneità del sistema amministrativo e contabile, che risulta essere strettamente correlato e collegato con quello delle società del Gruppo Itas, nonché sulla sua affidabilità e capacità nel rappresentare correttamente e tempestivamente i fatti intervenuti ed i risultati della gestione, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici;

- ha provveduto ad eseguire i controlli in materia di libri e registri assicurativi, di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, e dell'eventuale utilizzo di strumenti derivati;

- ha accertato che la funzione attuariale istituita a livello di Gruppo ha esposto al Consiglio i previsti resoconti semestrali;

- ha constatato che il C.d.A. ha predisposto il documento sulle politiche remunerative e lo ha sottoposto

all'approvazione dell'assemblea. Le funzioni di controllo hanno relazionato in merito alla verifica della corretta esecuzione delle politiche di remunerazione.

A conclusione ed in esito alle verifiche operate è dato affermare che le operazioni di gestione poste in essere non appaiono manifestamente azzardate, imprudenti, o in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

L'assetto organizzativo e il sistema di governo societario appaiono adeguati e funzionali.

La Società, a mente dell'art. 2497 e succ. del Codice civile, è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del socio di maggioranza ITAS MUTUA di Trento e aderisce al consolidato fiscale nazionale previo accordo con la Capogruppo, rinnovato per il triennio 2019-2021.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato, quando richiesti, i pareri previsti dalla legge e dalle policy aziendali.

Va infine confermato che non risultano pervenuti a questo Collegio esposti e/o denunce ex art. 2408 del Codice civile.

In esito all'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale esprime un giudizio positivo sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile e sul loro concreto funzionamento.

### **Attività di vigilanza ai sensi del "Testo unico della Revisione legale dei conti".**

Con l'introduzione del D.Lgs. 39/2010 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla revisione legale dei conti annuali e consolidati al Collegio Sindacale – identificato quale "Comitato per il controllo interno e per la Revisione Contabile" sono attribuite le seguenti funzioni di vigilanza:

    sul processo relativo all'informativa finanziaria;

    sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;

    sulla Revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;

    sull'indipendenza della Società di revisione, con particolare riferimento alla prestazione di servizi diversi dalla revisione legale.

Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di adeguate procedure a presidio della formazione e diffusione delle informazioni finanziarie. In particolare ha ricevuto ed esaminato il contenuto delle procedure relative alla formazione del bilancio della società.

Il Collegio Sindacale pertanto esprime una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da segnalare all'Assemblea.

Attività di vigilanza sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio

Come ricordato nella prima parte della presente relazione il Collegio ha periodicamente ricevuto informazioni dai responsabili dell'Internal Audit, del Risk Management, della Compliance e dal Comitato di Controllo Interno e dei Rischi, tutte funzioni e organi di Gruppo, ricevendo le informazioni necessarie a valutare l'adeguatezza e l'operatività del sistema di controllo interno e il rispetto della Legge.

Il Collegio pertanto esprime una valutazione di adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

Attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali

Il Collegio Sindacale ha avuto contatti con la Società di revisione per lo scambio di informazioni in merito alle verifiche periodiche svolte, alla condivisione del piano di revisione e da ultimo per lo scambio di informazioni sul bilancio dell'esercizio 2020.

La Società di revisione ci ha consegnato la Relazione Aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014.

Attività di Vigilanza sull'indipendenza della società di Revisione con particolare riferimento alla prestazione di servizi non di revisione

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione legale EY S.p.A. ed in particolare ha chiesto ed ottenuto l'informativa sugli incarichi attribuiti al Revisore Legale, concludendo sulla effettiva sussistenza del requisito dell'indipendenza.

Nel corso del 2020 il Collegio non è stato chiamato ad esprimere giudizi sull'affidamento alla società di revisione di incarichi diversi ed autonomi rispetto a quello di revisione legale.

Nella Relazione Aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale è contenuta la Conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 6 paragrafo 2) lett. a del Regolamento Europeo 537/2014.

## **Relazione sul contenuto del Bilancio e sul risultato dell'esercizio.**

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e sottopone al Vostro esame Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

Esso risulta corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione ed è formulato in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs. 209/2005, e dal D.Lgs. 173/1997 tenuto conto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015. Risultano inoltre rispettate le disposizioni dettate dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22/2008 integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016. La dichiarazione di carattere non finanziario prevista dal D.Lgs. 254/2016 è redatta a livello di Gruppo non raggiungendo Assicuratrice Val Piave, a livello individuale, i limiti dimensionali e di personale previsti dalla Legge.

Tutta la documentazione è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale nei termini previsti dalla legge.

L'elaborato risulta essere conforme agli schemi obbligatori quali sono indicati dalle attuali e specifiche disposizioni ed espone gli elementi che consentono di attuare una analisi comparativa tra ciascuna voce e quella corrispondente del precedente esercizio.

La Nota Integrativa è redatta nel pieno rispetto sia dei contenuti previsti dall'art. 2427 del Codice civile, che dei criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del Codice civile.

Tali criteri coincidono con quelli già adottati nel precedente esercizio, in assenza di situazioni o casi particolari e/o eccezionali tali da giustificare una deroga alla loro adozione.

La Relazione sulla Gestione riflette correttamente i dati e le risultanze emergenti dal Bilancio dell'esercizio e risulta essere conforme ai contenuti previsti dall'art. 2428 del Codice civile, e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari citate.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di voci iscritte in Bilancio che comportano da parte di questo Collegio sindacale l'espressione di consenso ex art. 2426 - punti 5 e 6 del Codice civile.

Gli amministratori non hanno ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, co. 5, del Codice civile.

La Società di Revisione ha licenziato la propria relazione in data 12 aprile 2021 ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 39/2010, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 209/2005

avente come oggetto la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, dove precisa che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Assicuratrice Val Piave al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Esprime altresì un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori con il bilancio di esercizio. La relazione della società di revisione è completata con il giudizio positivo sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, in conformità delle vigenti disposizioni di legge, regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento Isvap n.22/2008.

L'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 evidenzia un utile pari ad Euro 1.686.493 al netto di un prelievo di imposte pari ad Euro 860.003.

Il risultato ottenuto trova sintetica rappresentazione nei seguenti dati:

Stato patrimoniale		
- Attività	Euro	99.778.696
- Patrimonio netto	Euro	32.773.843
- Riserve tecniche	Euro	60.416.556
- Fondi per rischi e oneri	Euro	521.628
- Debiti e altre Passività	Euro	4.380.176
Utile d'esercizio 2020	Euro	1.686.493

Corrispondente al risultato del rigo 15. del conto economico.

## **Conclusioni**

Il Collegio Sindacale, ribadite le affermazioni e considerazioni in precedenza esposte, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2020 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio infine condivide la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione che prevede l'accantonamento del risultato conseguito interamente alle "Altre riserve".

Il Collegio Sindacale manifesta il proprio apprezzamento per il risultato conseguito in un anno particolarmente critico e desidera ringraziare il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il personale amministrativo della Società per la collaborazione prestata nello svolgimento della propria attività.

Belluno, 12 aprile 2021.

Il Collegio Sindacale

Presidente dott. Stefano Angheben

Sindaco effettivo dott. Fabio Marega

Sindaco effettivo dott. Sergio Almici



## Assicuratrice Val Piave S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,  
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014  
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Agli Azionisti di  
Assicuratrice Val Piave S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Assicuratrice Val Piave S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato il seguente aspetto chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Stima delle riserve tecniche dei rami danni</p> <p>Le riserve tecniche dei rami danni sono iscritte nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 per un valore pari a Euro 60.417 migliaia.</p> <p>La valutazione delle riserve tecniche dei rami danni è un articolato processo di stima che presuppone l'utilizzo di complesse metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale che si caratterizzano anche per un elevato grado di soggettività nella scelta delle assunzioni, quali ad esempio la frequenza e il costo medio dei sinistri, utilizzate per lo sviluppo della stima. Ciò è ulteriormente accentuato nei segmenti caratterizzati da lunghi periodi di gestione, quale ad esempio il ramo R.C. autoveicoli terrestri, che rappresenta il principale business aziendale.</p> <p>Per tali ragioni questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alle riserve tecniche dei rami danni è riportata in nota integrativa nella "Parte A - Criteri di valutazione" e nella "Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" alla Sezione 10.</p>	<p>La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di una serie di procedure di cui di seguito si riporta la sintesi di quelle maggiormente rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la comprensione del processo di stima delle riserve tecniche dei rami danni adottato dalla Società e dei relativi controlli chiave, nonché l'effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; tale attività è stata svolta anche con riferimento ai presidi posti in essere per assicurare la completezza, accuratezza e pertinenza dei dati di base relativi ai portafogli assicurativi presi a riferimento per il calcolo delle stesse e ha tenuto altresì in considerazione le attività di verifica svolte dalla funzione attuariale della Società e i relativi esiti in merito ai rami R.C. autoveicoli terrestri e R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali;</li> <li>• la valutazione dell'appropriatezza delle metodologie e della ragionevolezza delle assunzioni utilizzate ai fini della stima delle riserve tecniche dei rami danni, incluse le riserve integrative;</li> <li>• lo svolgimento di analisi comparative attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica e la loro correlazione con altri indici significativi di bilancio, nonché attraverso la verifica della loro coerenza rispetto alle altre informazioni di bilancio, ai valori attesi ed ai risultati riscontrati nei precedenti esercizi;</li> <li>• la verifica che l'ammontare della stima delle riserve tecniche sia incluso in un intervallo di valori definiti ragionevoli, anche attraverso un autonomo <i>reperforming</i>, ove ritenuto applicabile, delle procedure</li> </ul>

attuariali di calcolo delle medesime.  
Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materie statistico-attuariali.  
Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.

---

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare

il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia. Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

## Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Assicuratrice Val Piave S.p.A. ci ha conferito in data 27 aprile 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Assicuratrice Val Piave S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Assicuratrice Val Piave S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Assicuratrice Val Piave S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Assicuratrice Val Piave S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

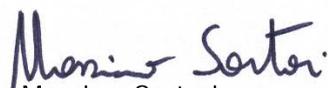
In esecuzione dell'incarico conferitoci di Assicuratrice Val Piave S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Assicuratrice Val Piave S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 di Assicuratrice Val Piave S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

### Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tale intervallo.

Verona, 12 aprile 2021

EY S.p.A.



Massimo Sartori  
(Revisore Legale)



**Allegato 1**

Società **ASSICURATRICE VAL PIAVE S.p.A.**

---

---

Capitale sociale sottoscritto      euro 7.000.000      Versato      euro 7.000.000

---

---

Sede in      Belluno

---

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Stato patrimoniale**

Esercizio      **2020**

---

(Valori in Euro)

STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO</b> di cui capitale richiamato	2	0	182	0
<b>B. ATTIVI IMMATERIALI</b>				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0		
a) rami vita	4	0		
b) rami danni	5	0	185	0
2. Altre spese di acquisizione	6	0	186	0
3. Costi di impianto e di ampliamento		0	187	0
4. Avviamento	8	0	188	0
5. Altri costi pluriennali	9	0	189	0
	10	0	190	0
<b>C. INVESTIMENTI</b>				
<b>I - Terreni e fabbricati</b>				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	2.343.120	191	2.405.683
2. Immobili ad uso di terzi	12	9.159.826	192	9.334.444
3. Altri immobili	13	0	193	0
4. Altri diritti reali	14	0	194	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	195	0
	16	11.502.955	196	11.740.127
<b>II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate</b>				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0	197	0
b) controllate	18	0	198	0
c) consociate	19	0	199	0
d) collegate	20	0	200	0
e) altre	21	0	201	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:	22	0	202	0
a) controllanti	23	0	203	0
b) controllate	24	0	204	0
c) consociate	25	0	205	0
d) collegate	26	0	206	0
e) altre	27	0	207	0
3. Finanziamenti ad imprese:	28	0	208	0
a) controllanti	29	0	209	0
b) controllate	30	0	210	0
c) consociate	31	0	211	0
d) collegate	32	0	212	0
e) altre	33	0	213	0
	34	0	214	0
				215
				da riportare
				0



STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO

		Valori dell'esercizio precedente		Valori dell'esercizio	
		riporto		riporto	
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	669.620	669.620		
b) per premi degli es. precedenti	72	0	0		
2. Intermediari di assicurazione	74	2.084.085	2.084.085		
3. Compagnie conti correnti	75	50.094	42.991		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	79.026	45.940	2.842.636	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
2. Intermediari di riassicurazione	78	163.009	424.780	424.780	
III - Altri crediti	79	0	0	0	
	80				
	81			5.032.398	262
	82				
					8.299.814
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	89.392	134.350		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	13.417	21.467		
3. Impianti e attrezzature	85	70.012	55.081		
4. Scorte e beni diversi	86	0	0	210.898	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali	88	3.712.353	3.049.919		
2. Assegni e consistenza di cassa	89	796.900	3.248.270	3.053.167	
III - Azioni o quote proprie					
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0	0	0	
2. Attività diverse	93	0	0	0	275
	94				
					3.264.065
G. RATE E RISCONTI					
1. Per interessi	96			273.889	
2. Per canoni di locazione	97			0	
3. Altri ratei e risconti	98			0	
	99			9.699.270	
	100				280
					283.588
					97.204.049

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	Valori dell'esercizio precedente
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101 7.000.000	281 7.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102 500.000	282 500.000
III - Riserve di rivalutazione	103 4.681.507	283 4.681.507
IV - Riserva legale	104 1.401.177	284 1.401.177
V - Riserve statutarie	105 0	285 0
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106 0	286 0
VII - Altre riserve	107 19.191.159	287 16.222.481
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108 0	288 0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109 1.686.492	289 3.626.523
	110 34.460.336	290 33.431.688
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>	111 0	291 0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>		
<b>I - RAMI DANNI</b>		
1. Riserva premi	112 13.881.765	292 13.569.294
2. Riserva sinistri	113 46.349.334	293 44.248.642
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristomi	114 0	294 0
4. Altre riserve tecniche	115 0	295 0
5. Riserve di perequazione	116 185.457	296 163.335
<b>II - RAMI VITA</b>	117 60.416.656	297 57.981.271
1. Riserve matematiche	118 0	298 0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 0	299 0
3. Riserva per somme da pagare	120 0	300 0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristomi	121 0	301 0
5. Altre riserve tecniche	122 0	302 0
	123 60.416.656	303 57.981.271
<b>D. RISERVE TECNICHE ALL'ORCHE IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E/ SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>		
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125 0	305 0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126 0	306 0
	127 0	307 0
da riportare	94.876.892	91.412.959
da riportare		57.981.271



STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio precedente	
	riporto	
H. RATEI E RISCONTI		97.204.049
1. Per interessi	33,6	0
2. Per canoni di locazione	337	0
3. Altri ratei e risconti	33,8	0
		340
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>97.204.049</b>

	Valori dell'esercizio	
	riporto	
H. RATEI E RISCONTI		99.778.696
1. Per interessi	156	0
2. Per canoni di locazione	157	0
3. Altri ratei e risconti	158	0
		161
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>99.778.696</b>

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

Il rappresentanti legali della Società ( \* )

Il Presidente

dott. Luciano Rova

..... (\*\*)

..... (\*\*)

..... (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentate generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma

**Allegato 1**

Società **ASSICURATRICE VAL PIAVE S.p.A.**

---

---

Capitale sociale sottoscritto      euro 7.000.000      Versato      euro 7.000.000

---

---

Sede in      Belluno

---

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Conto economico**

Esercizio      **2020**

---

(Valori in Euro)

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
<b>I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>					
1. PREMI DI COMPENSAZIONE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati	1	35.883.789	35.492.576	11	35.492.576
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	2.427.317	2.073.207	12	2.073.207
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	312.471	106.223	13	106.223
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	66.889	7.918	14	7.918
	5		33.210.391	15	33.382.024
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)	6		461.594	16	954.109
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	7		1.095.392	17	456.535
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati	8			18	
aa) Importo lordo	9	20.509.923	19.305.735	19	19.305.735
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	10	875.445	1.039.430	20	1.039.430
	11		18.430.290	21	18.266.305
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	12			22	
aa) Importo lordo	13	153.130	153.130	23	389.685
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	14			24	
c) Variazione della riserva sinistri	15			25	
aa) Importo lordo	16	2.100.691	1.347.574	26	1.347.574
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	17	-147.336	-1.549.953	27	-1.549.953
	18		2.248.027	28	2.897.527
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	19		0	29	0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	20		0	30	0
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione	21	3.215.001	3.104.091	31	3.104.091
b) Altre spese di acquisizione	22	1.183.782	1.351.157	32	1.351.157
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	23	0	0	33	0
d) Provvigioni di incasso	24	3.125.153	3.051.621	34	3.051.621
e) Altre spese di amministrazione	25	1.710.427	1.658.691	35	1.658.691
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	26	433.077	506.878	36	506.878
	27		8.805.994	37	8.358.676
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	28		1.846.056	38	1.113.620
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	29		22.122	39	20.120
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (VOCE III. 1)	30		2.563.830	40	4.526.155

## CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio	Valori dell'esercizio precedente
<b>II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>		
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	19 0	19 0
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	21 0	21 0
	22 0	22 0
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33 0	33 0
b) Proventi derivanti da altri investimenti:	34 0	34 0
aa) da terreni e fabbricati	35 0	35 0
bb) da altri investimenti	36 0	36 0
(di cui: proventi da imprese del gruppo e da altre partecipate)	37 0	37 0
(di cui: proventi da imprese del gruppo e da altre partecipate)	38 0	38 0
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39 0	39 0
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40 0	40 0
(di cui: proventi da imprese del gruppo e da altre partecipate)	41 0	41 0
(di cui: proventi da imprese del gruppo e da altre partecipate)	42 0	42 0
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOSTRONGONO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	43 0	43 0
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	44 0	44 0
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Somme pagate	45 0	45 0
aa) Importo lordo	46 0	46 0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	47 0	47 0
b) Variazione della riserva per somme da pagare	48 0	48 0
aa) Importo lordo	49 0	49 0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	50 0	50 0
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche:	52 0	52 0
aa) Importo lordo	53 0	53 0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	54 0	54 0
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:	55 0	55 0
aa) Importo lordo	56 0	56 0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	57 0	57 0
c) Altre riserve tecniche	58 0	58 0
aa) Importo lordo	59 0	59 0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	60 0	60 0
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione	61 0	61 0
aa) Importo lordo	62 0	62 0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	63 0	63 0
	64 0	64 0
	65 0	65 0
	66 0	66 0
	67 0	67 0
	68 0	68 0
	69 0	69 0
	70 0	70 0
	71 0	71 0
	72 0	72 0
	73 0	73 0
	74 0	74 0
	75 0	75 0
	76 0	76 0
	77 0	77 0
	78 0	78 0
	79 0	79 0
	80 0	80 0
	81 0	81 0
	82 0	82 0
	83 0	83 0
	84 0	84 0
	85 0	85 0
	86 0	86 0
	87 0	87 0
	88 0	88 0
	89 0	89 0
	90 0	90 0
	91 0	91 0
	92 0	92 0
	93 0	93 0
	94 0	94 0
	95 0	95 0
	96 0	96 0
	97 0	97 0
	98 0	98 0
	99 0	99 0
	100 0	100 0
	101 0	101 0
	102 0	102 0
	103 0	103 0
	104 0	104 0
	105 0	105 0
	106 0	106 0
	107 0	107 0
	108 0	108 0
	109 0	109 0
	110 0	110 0
	111 0	111 0
	112 0	112 0
	113 0	113 0
	114 0	114 0
	115 0	115 0
	116 0	116 0
	117 0	117 0
	118 0	118 0
	119 0	119 0
	120 0	120 0
	121 0	121 0
	122 0	122 0
	123 0	123 0
	124 0	124 0
	125 0	125 0
	126 0	126 0
	127 0	127 0
	128 0	128 0
	129 0	129 0
	130 0	130 0
	131 0	131 0
	132 0	132 0
	133 0	133 0
	134 0	134 0
	135 0	135 0
	136 0	136 0
	137 0	137 0
	138 0	138 0
	139 0	139 0
	140 0	140 0
	141 0	141 0
	142 0	142 0
	143 0	143 0
	144 0	144 0
	145 0	145 0
	146 0	146 0
	147 0	147 0
	148 0	148 0
	149 0	149 0
	150 0	150 0
	151 0	151 0
	152 0	152 0
	153 0	153 0
	154 0	154 0
	155 0	155 0
	156 0	156 0
	157 0	157 0
	158 0	158 0
	159 0	159 0
	160 0	160 0
	161 0	161 0
	162 0	162 0
	163 0	163 0
	164 0	164 0
	165 0	165 0
	166 0	166 0
	167 0	167 0
	168 0	168 0
	169 0	169 0
	170 0	170 0
	171 0	171 0
	172 0	172 0
	173 0	173 0
	174 0	174 0
	175 0	175 0
	176 0	176 0
	177 0	177 0
	178 0	178 0
	179 0	179 0
	180 0	180 0
	181 0	181 0
	182 0	182 0
	183 0	183 0
	184 0	184 0
	185 0	185 0
	186 0	186 0
	187 0	187 0
	188 0	188 0
	189 0	189 0
	190 0	190 0
	191 0	191 0
	192 0	192 0
	193 0	193 0
	194 0	194 0
	195 0	195 0
	196 0	196 0
	197 0	197 0
	198 0	198 0
	199 0	199 0
	200 0	200 0

## CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio	Valori dell'esercizio precedente
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	85	175
8. SPESE DI GESTIONE:		
a) Provvigioni di acquisizione	86	176
b) Altre spese di acquisizione	87	177
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	88	178
d) Provvigioni di incasso	89	179
e) Altre spese di amministrazione	90	180
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	91	181
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:	72	182
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	183
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	184
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	185
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	76	186
11. ALTRI ONERI TECNICI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	77	187
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (v.see III. 4)	78	188
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (V.see III. 2)	79	189
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>		
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (v.see I. 10)	81	191
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (v.see II. 13)	82	192
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	193
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	84	194
bb) da altri investimenti	85	195
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	86	196
d) Profitti sul realizzo di investimenti	87	197
(di cui: proventi da imprese del gruppo e da altre partecipate (v.see III. 4))		
	112.119	103.493
(di cui: proventi da imprese del gruppo e da altre partecipate (v.see III. 4))		
	322.762	326.769
(di cui: proventi da imprese del gruppo e da altre partecipate (v.see III. 4))		
	1.449.330	1.598.692
(di cui: proventi da imprese del gruppo e da altre partecipate (v.see III. 4))		
	1.730	378.838
(di cui: proventi da imprese del gruppo e da altre partecipate (v.see III. 4))		
	0	121.721
(di cui: proventi da imprese del gruppo e da altre partecipate (v.see III. 4))		
	1.563.179	2.202.744
	2.363.830	4.526.155

## CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	91	92	93	94
RAMI VITA (voce II. 12)				0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	163.912		148.625	
b) Retifiche di valore sugli investimenti	656.301		523.982	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	0	820.213	0	672.605
6. ( ) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)				954.109
7. ALTRI PROVENTI		461.594		120.426
8. ALTRI ONERI		79.459		60.493
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		128.918		5.162.118
10. PROVENTI STRAORDINARI		2.595.743		100.110
11. ONERI STRAORDINARI		20.204		9.605
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		(9.451)		90.505
13. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		49.247		5.252.623
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		2.546.496		1.626.100
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		860.003		3.626.523

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

Il rappresentanti legali della Società ( \* )

Il Presidente

dott. Luciano Rova

..... (\*\*)

..... (\*\*)

..... (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentate generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma



